

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CASSINO



LIBERA UNIVERSITÀ
MARIA SS. ASSUNTA DI ROMA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

ROMA TRE

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE



Dottorato di Ricerca in Servizio Sociale
XX Ciclo

ALLEGATI

Alternative al carcere in Europa

Confronti tra il Servizio di Esecuzione Penale Esterna in Italia ed il *Criminal Justice Social Work Service* in Scozia: un'analisi critica

RELATORE

Chiar.mo Prof. Folco Cimagalli

DOTTORANDO

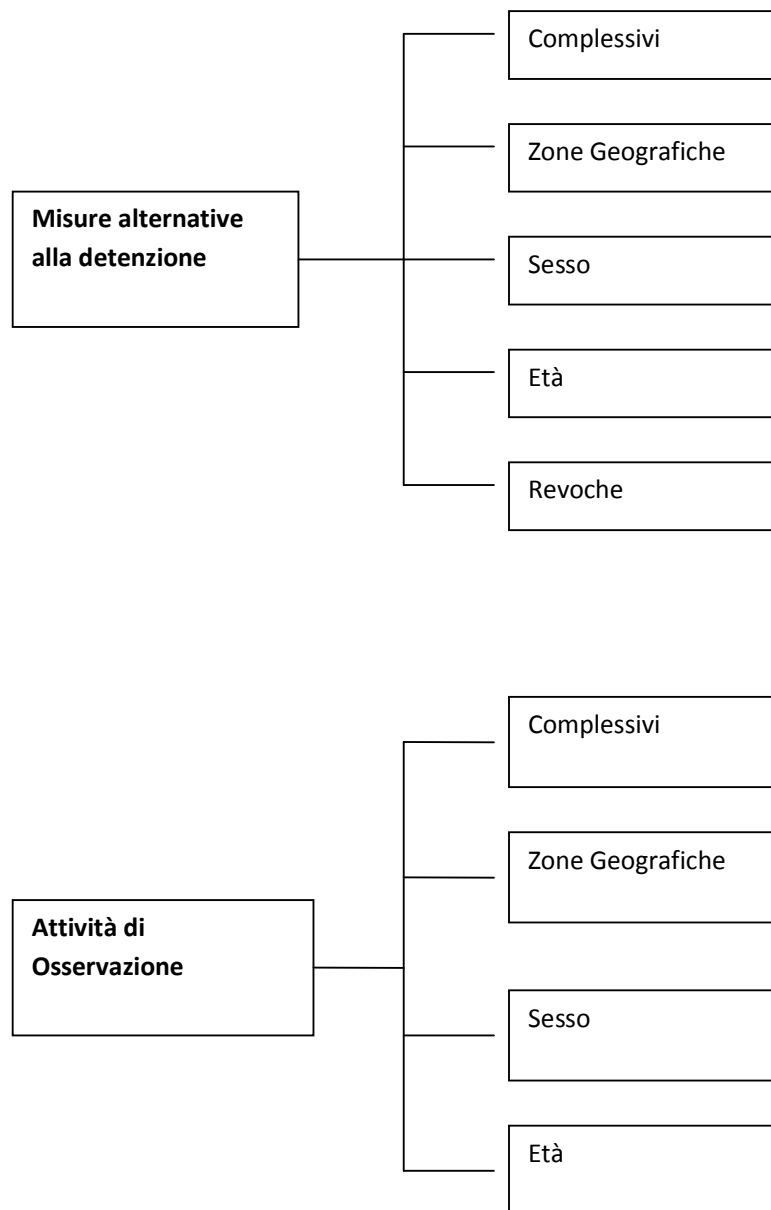
Dott. Michele Ciarpi

Indice allegati

<i>N° 1 : Le principali statistiche riguardanti l'esecuzione penale esterna in Italia</i>	2
<i>N° 2: Le principali statistiche riguardanti l'esecuzione penale esterna in Scozia</i>	21
<i>N° 3: Le principali statistiche socio-economiche riguardati la Scozia e la città di Glasgow</i>	43
<i>1. Cambiamenti sociali ed economici in Scozia dal 1980 ad oggi</i>	44
<i>1.2. Introduzione.</i>	44
<i>1.3. Popolazione e Demografia</i>	45
<i>1.4. La Famiglia</i>	53
<i>1.5. Lavoro ed Occupazione</i>	57
<i>1.6. Reddito, Ricchezza e Povertà</i>	67
<i>1.7. Classe Sociale ed Opportunità Sociali</i>	70
<i>1.8. Educazione ed Istruzione</i>	73
<i>1.9. Consumi, stile di vita e cultura</i>	77
<i>2. Principali Statistiche Socio-Economiche riguardanti la città di Glasgow</i>	80
<i>N° 4: Il Questionario somministrato agli Assistenti Sociali presso l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Roma – Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.</i>	83
<i>N° 5: Il Questionario somministrato ai Criminal Justice Social Workers presso i Criminal Justice Social Work Offices di Glasgow e South Lanarkshire.</i>	98
BIBLIOGRAFIA	113

**ALLEGATO 1: LE PRINCIPALI STATISTICHE RIGUARDANTI
L'ESECUZIONE PENALE ESTERNA IN ITALIA.**

Grafico 1. Principali statistiche riguardanti l'esecuzione penale esterna in Italia.



FONTE: Direzione Generale dell'esecuzione penale esterna - Ufficio Primo - Sezione "Osservatorio misure alternative"
Dati relativi al I Semestre 2006

Tabella 1. Numero casi, pervenuti e seguiti, di affidamento in prova, semilibertà e detenzione domiciliare al I° semestre 2006.

TIPOLOGIA INCARICO	CASI PERVENUTI	CASI SEGUITI*
AFFIDAMENTO IN PROVA		
AFFIDATI TOSSICODIPENDENTI DALLA LIBERTA'	1,441	4,335
AFFIDATI TOSSICODIPENDENTI DALLA DETENZIONE	725	1,676
AFFIDATI DALLA DETENZIONE	1,156	3,382
AFFIDATI DALLA LIBERTA'	5,957	15,423
AFFIDATI MILITARI	15	67
Tot.	9,294	24,883
SEMILIBERTA'		
SEMILIBERTA' DALLA DETENZIONE	650	2,138
SEMILIBERTA' DALLA LIBERTA'	179	499
Tot.	829	2,637
DETTENZIONE DOMICILIARE		
DETTENZIONE DOMICILIARE DAL CARCERE	932	2,550
DETTENZIONE DOMICILIARE LIBERTA'	2,223	5,565
DETTENZIONE DOMICILIARE PROVVISORIA	715	1,540
Tot.	3,870	9,655

Source: Direzione Generale dell'esecuzione penale esterna - Ufficio Primo - Sezione "osservatorio misure alternative"

Grafico 2. Numero casi seguiti I° semestre 2006, suddivisi per tipologia di misura alternativa alla detenzione

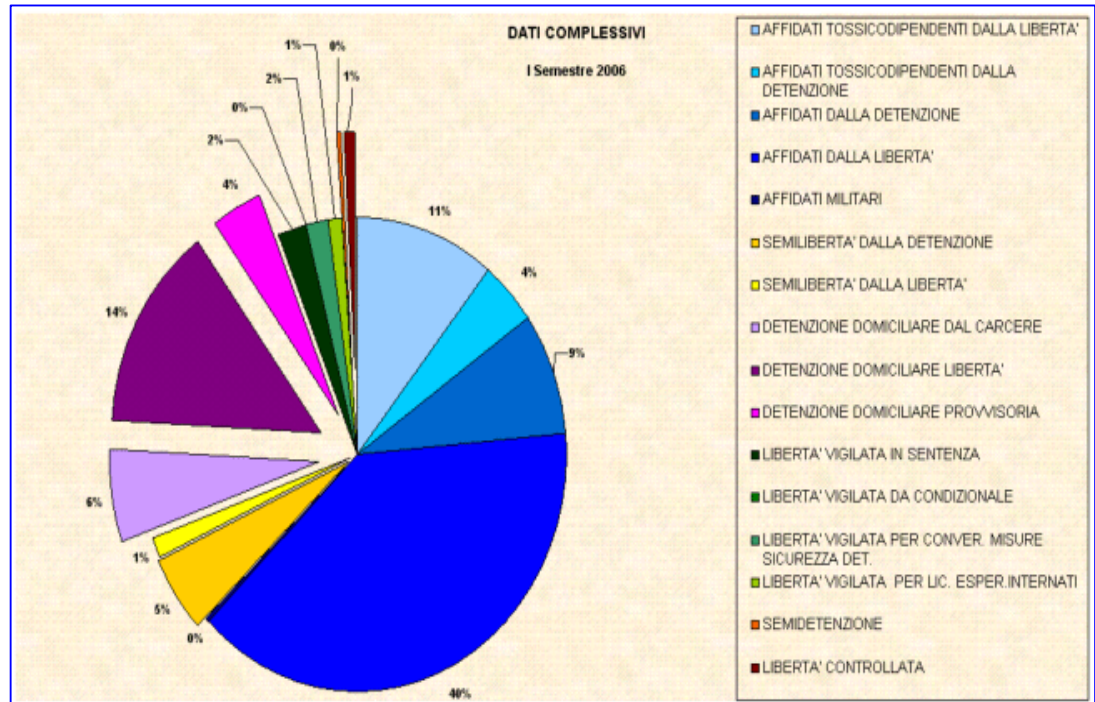


Tabella 2. Numero casi, pervenuti e seguiti, di affidamento in prova, semilibertà e detenzione domiciliare, ripartiti per zona geografica – I° semestre 2006.

Dati Ripartiti per zona geografica – I semestre 2006.

TIPOLOGIA INCARICO	CASI PERVENUTI			CASI SEGUITI*		
	NORD	CENTRO	SUD	NORD	CENTRO	SUD
AFFIDAMENTO IN PROVA						
AFFIDATI TOSSICODIPENDENTI DALLA LIBERTA'	759	320	362	2,335	987	1,013
AFFIDATI TOSSICODIPENDENTI DALLA DETENZIONE	399	132	194	824	386	466
AFFIDATI DALLA DETENZIONE	456	253	447	1,359	795	1,228
AFFIDATI DALLA LIBERTA'	2,218	1,370	2,369	5,684	3,871	5,868
AFFIDATI MILITARI	4	2	9	16	5	46
Tot.	3,836	2,077	3,381	10,218	6,044	8,621
SEMILIBERTA'						
SEMILIBERTA' DALLA DETENZIONE	286	119	245	912	475	751
SEMILIBERTA' DALLA LIBERTA'	68	17	94	203	42	254
Tot.	354	136	339	1,115	517	1,005
DETENZIONE DOMICILIARE						
DETENZIONE DOMICILIARE DAL CARCERE	369	148	415	980	468	1,102
DETENZIONE DOMICILIARE LIBERTA'	938	372	913	2,441	953	2,171
DETENZIONE DOMICILIARE PROVVISORIA	345	127	243	652	307	581
Tot.	1,652	647	1,571	4,073	1,728	3,854

* SEGUITI = casi pervenuti nel periodo di rilevazione
+ casi in carico al 1 gennaio 2006

Grafico 3. Numero casi seguiti, suddivisi per tipologia di misura alternativa alla detenzione e ripartiti per zone geografiche – I° semestre 2006.

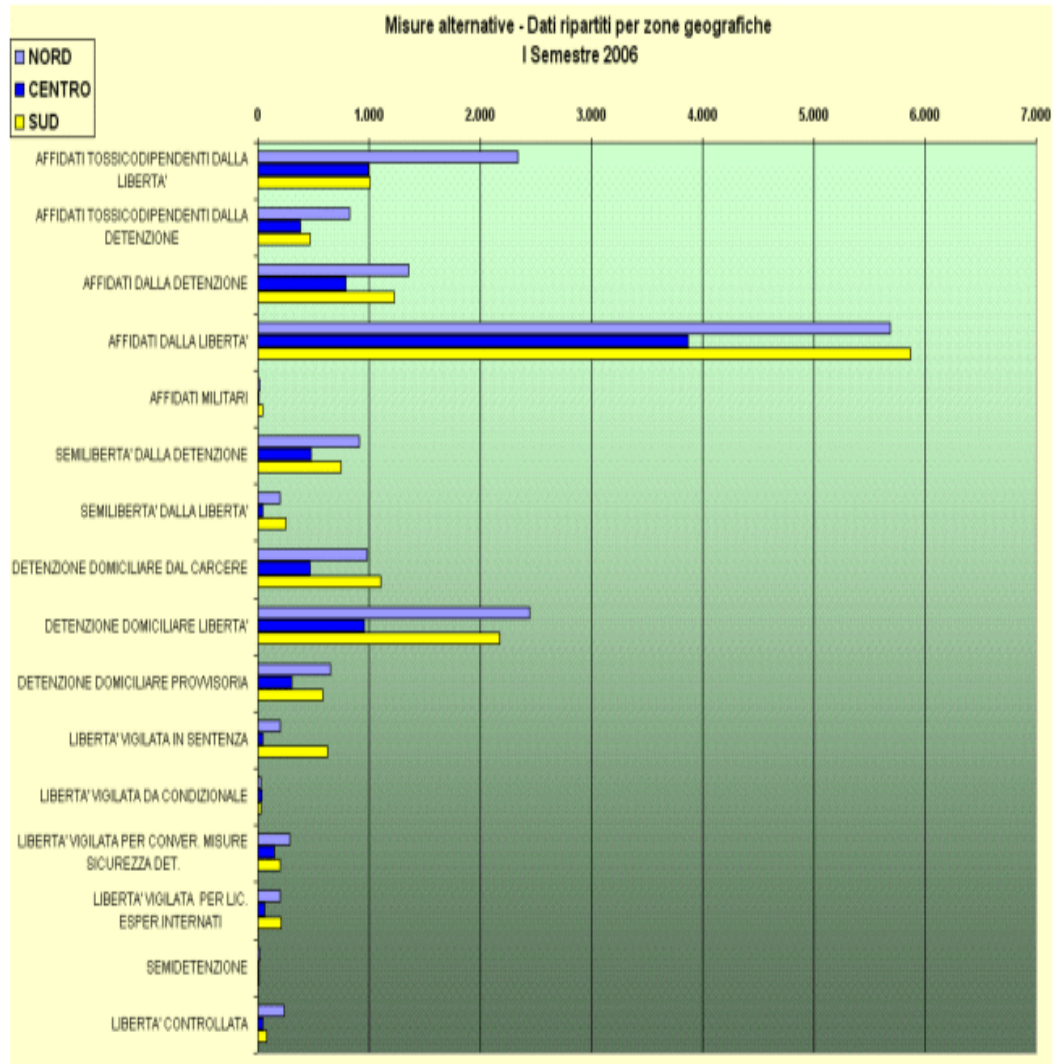


Tabella 3. Numero di casi seguiti, ripartiti per sesso – I° semestre 2006.

Dati Ripartiti per Sesso – I Semestre 2006.

TIPOLOGIA INCARICO	CASI SEGUITI			TOTALE
	Uomini	Donne	Non rilev.	
AFFIDAMENTO IN PROVA				
AFFIDATI TOSSICODIPENDENTI DALLA LIBERTA'	3,947	383	5	4,335
AFFIDATI TOSSICODIPENDENTI DALLA DETENZIONE	1,581	93	2	1,676
AFFIDATI DALLA DETENZIONE	3,134	243	5	3,382
AFFIDATI DALLA LIBERTA'	14,030	1,350	43	15,423
AFFIDATI MILITARI	67	0	0	67
Tot.	22,759	2,069	55	24,883
SEMILIBERTA'				
SEMILIBERTA' DALLA DETENZIONE	2,065	71	2	2,138
SEMILIBERTA' DALLA LIBERTA'	483	14	2	499
Tot.	2,548	85	4	2,637
DETENZIONE DOMICILIARE				
DETENZIONE DOMICILIARE DAL CARCERE	2,245	295	10	2,550
DETENZIONE DOMICILIARE LIBERTA'	4,865	688	12	5,565
DETENZIONE DOMICILIARE PROVVISORIA	1,330	207	3	1,540
Tot.	8,440	1,190	25	9,655

Grafico 4. Numero casi seguiti e ripartiti per sesso – I° semestre 2006.

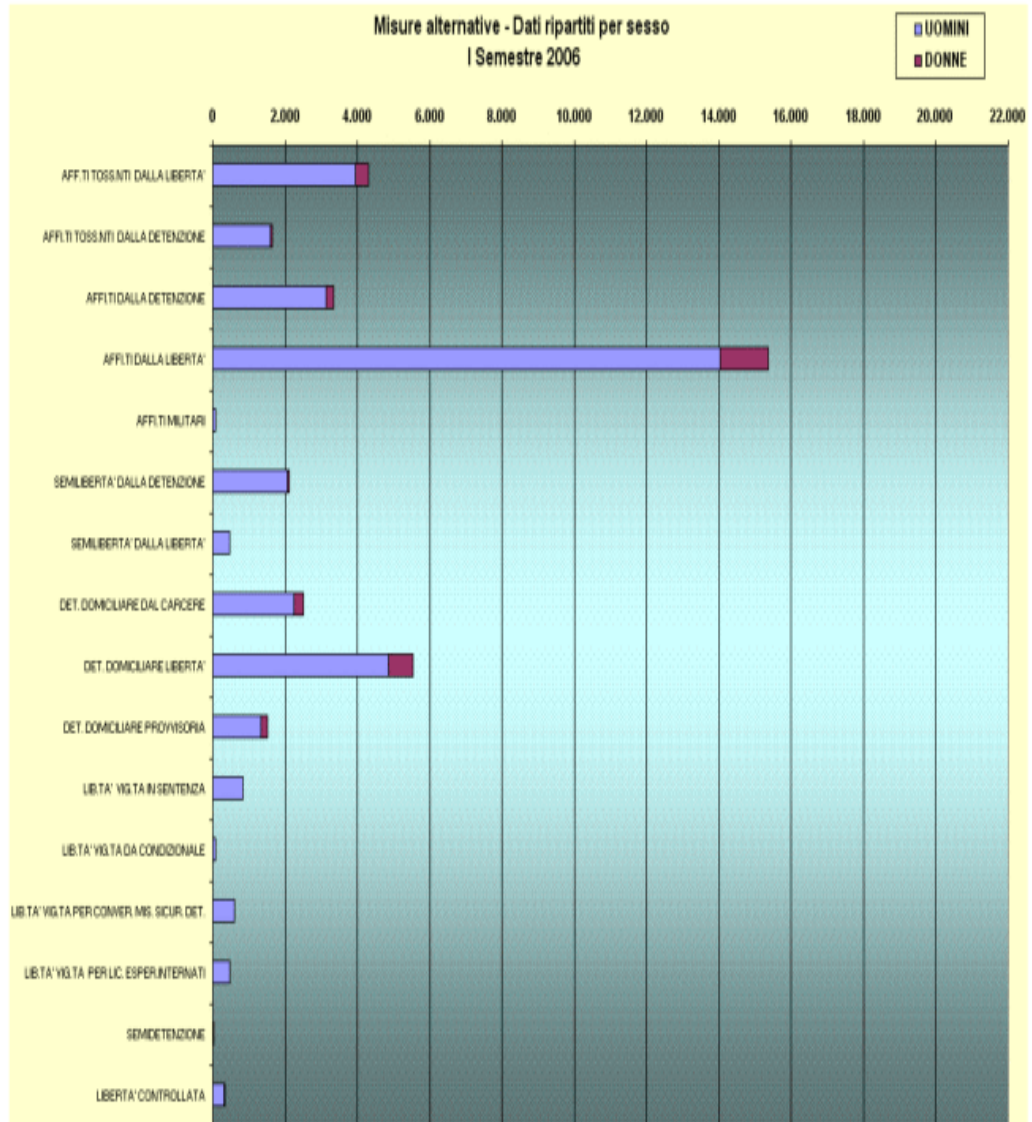


Tabella 4. Numero casi seguiti e ripartiti per età – I° semestre 2006.

Dati ripartiti per età – I semestre 2006

TIPOLOGIA INCARICO	CASI SEGUITI					TOTALE
	FASCE D'ETA' IN ANNI				Non rilev.	
	18-29	30-39	40-49	Oltre 49		
AFFIDAMENTO IN PROVA						
AFFIDATI TOSSICODIPENDENTI DALLA LIBERTA'	564	2,105	1335	331	0	4,335
AFFIDATI TOSSICODIPENDENTI DALLA DETENZIONE	262	869	426	119	0	1,676
AFFIDATI DALLA DETENZIONE	438	1,032	983	929	0	3,382
AFFIDATI DALLA LIBERTA'	1,203	4,176	4,479	5,562	3	15,423
AFFIDATI MILITARI	50	15	2	0	0	67
Tot.	2,517	8,197	7,225	6,941	3	24,883
SEMILIBERTA'						
SEMILIBERTA' DALLA DETENZIONE	206	669	675	588	0	2,138
SEMILIBERTA' DALLA LIBERTA'	49	189	150	111	0	499
Tot.	255	858	825	699	0	2,637
DETENZIONE DOMICILIARE						
DETENZIONE DOMICILIARE DAL CARCERE	337	717	648	848	0	2,550
DETENZIONE DOMICILIARE LIBERTA'	550	1,567	1,488	1,959	1	5,565
DETENZIONE DOMICILIARE PROVVISORIA	290	518	370	362	0	1,540
Tot.	1,177	2,802	2,506	3,169	1	9,655

Grafico 5. Numero casi seguiti e ripartiti per età – I° semestre 2006.

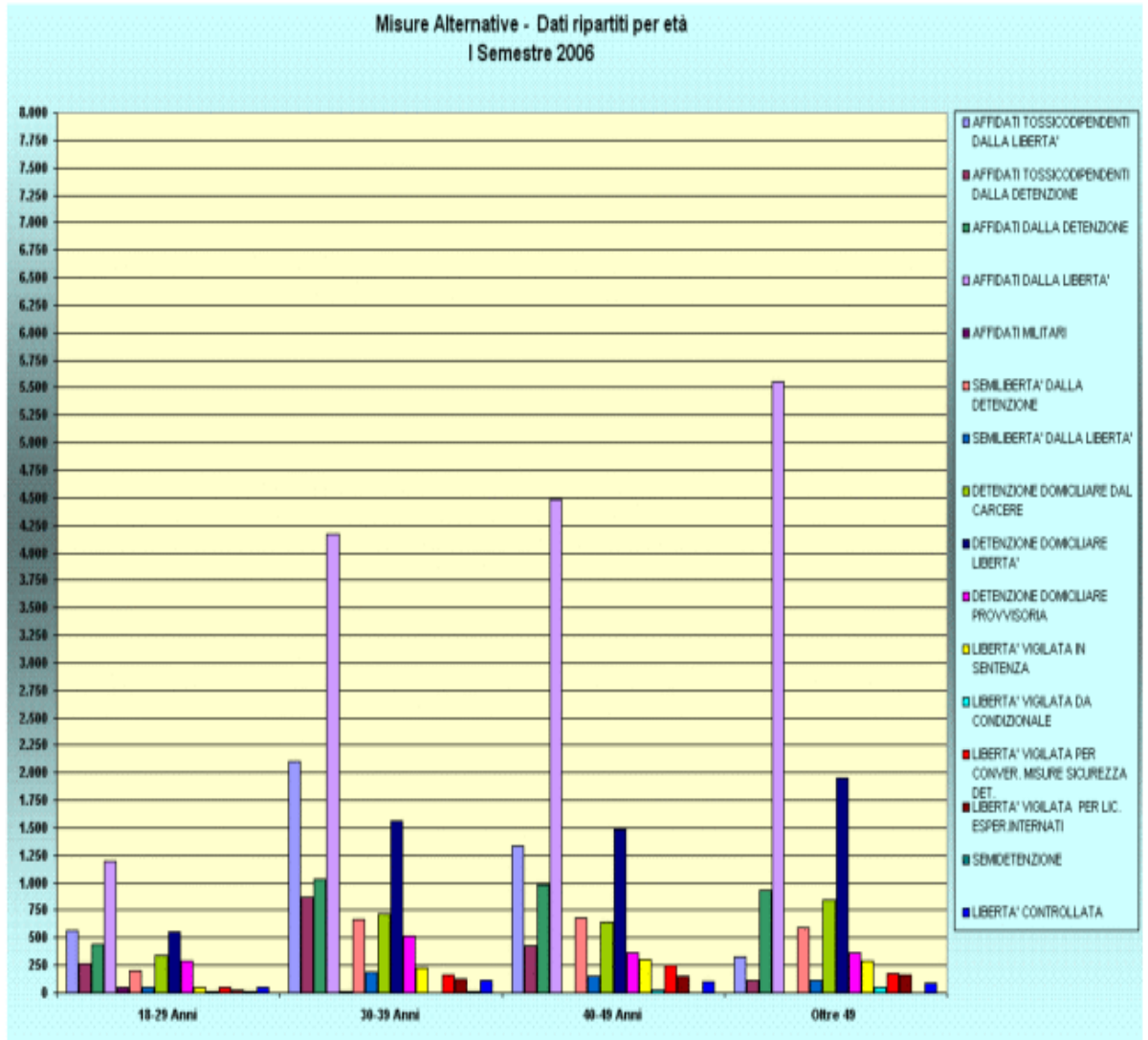


Tabella 5. Numero revoche ripartite per tipologia d'incarico – I° semestre 2006.

REVOCHE PER TIPOLOGIA D'INCARICO

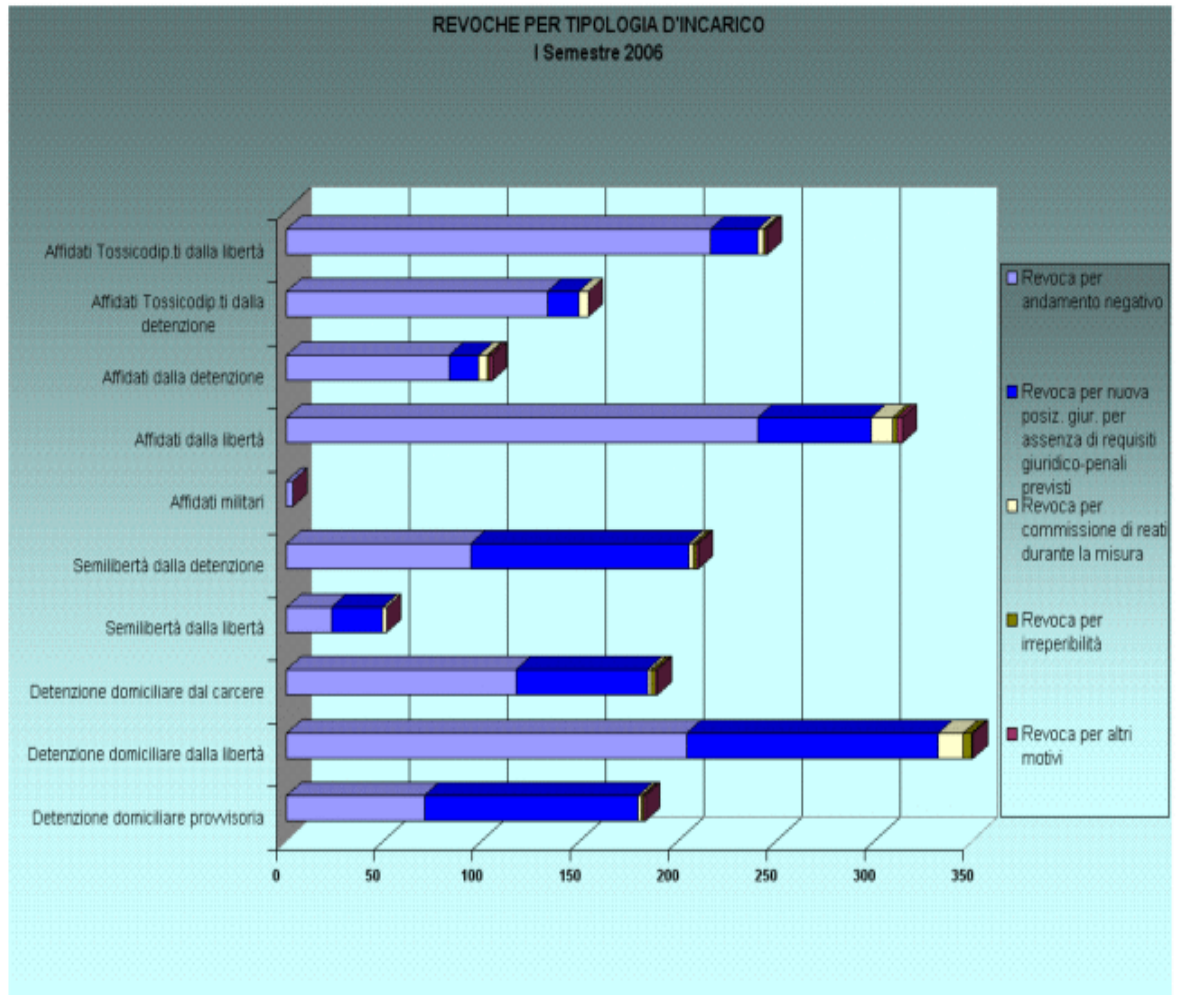
I Semestre 2006

Misure alternative alla detenzione		Totale casi seguiti	Motivi di chiusura incarico										Totale	
			D1		D2		D3		D4		D5			
			Revoca per andamento negativo		Revoca per nuova posiz. giur. per assenza di requisiti giuridico-penali previsti		Revoca per commissione di reati durante la misura		Revoca per irreperibilità		Revoca per altri motivi			
			Casi revo cati	% revo che	Casi revo cati	% revo che	Casi revo cati	% revo che	Casi revo cati	% revo che	Casi revo cati	% revo che		
Affidamento in prova al servizio sociale	Affidati Tossicodip.ti dalla libertà	4,335	216	4.98%	24	0.55%	3	0.07%	1	0.02%	1	0.02%	245	5.65%
	Affidati Tossicodip.ti dalla	1,676	133	7.94%	16	0.95%	5	0.30%	0	0.00%	0	0.00%	154	9.19%

	detenzione													
	Affidati dalla detenzione	3,382	83	2.45%	15	0.44%	4	0.12%	1	0.03%	2	0.06%	105	3.10%
	Affidati dalla libertà	15,423	240	1.56%	58	0.38%	11	0.07%	2	0.01%	3	0.02%	314	2.04%
	Affidati militari													4.48%
		67	3	4.48%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	0	0.00%	3	
	Subtotale	24,883	675	2.71%	113	0.45%	23	0.09%	4	0.02%	6	0.02%	821	3.30%
Semilibertà	Semilibertà dalla detenzione	2,138	94	4.40%	111	5.19%	2	0.09%	2	0.09%	1	0.05%	210	9.82%
	Semilibertà dalla libertà	499	23	4.61%	26	5.21%	2	0.40%	0	0.00%	0	0.00%	51	10.22%
	Subtotale	2,637	117	4.44%	137	5.20%	4	0.15%	2	0.08%	1	0.04%	261	9.90%
Detenzione domiciliare	Detenzione domiciliare dal carcere	2,550	117	4.59%	67	2.63%	2	0.08%	2	0.08%	1	0.04%	189	7.41%
	Detenzione	5,565	204	3.67%	128	2.30%	13	0.23%	4	0.07%	1	0.02%	350	6.29%

domiciliare dalla libertà														
Detenzione domiciliare provvisoria	1,540	70	4.55%	109	7.08%	2	0.13%	1	0.06%	1	0.06%	183	11.88 %	
Subtotale	9,655	391	4.05%	304	3.15%	17	0.18%	7	0.07%	3	0.03%	722	7.48%	
Totale Misure alternative	37,175	1,183	3.18%	554	1.49%	44	0.12%	13	0.03%	10	0.03%	1,804	4.85%	

Grafico 6. Revoche misure alternative ripartite per tipologia d'incarico – I° semestre 2006



Statistiche riferite alle attività di osservazione

Tabella 6. Numero casi archiviati – I° semestre 2006.

TIPOLOGIA INCARICO	CASI ARCHIVIATI*
OSSERVAZIONE / TRATTAMENTO SOGG. IN MISURA DI SICUREZZA	293
OSSERVAZIONE / TRATTAMENTO SOGGETTI DETENUTI	12,649
OSSERVAZIONE SOGGETTI LIBERI	10,406
INCHIESTE ART. 69	387
INCHIESTE PER REMISSIONE DEBITO	191
ASSISTENZA FAMILIARE	565
ASSISTENZA POST PENITENZIARIA	89
Tot.	24,580

* ARCHIVIATI = casi archiviati nel periodo di rilevazione

Grafico 7. Numero casi archiviati – I° semestre 2006.

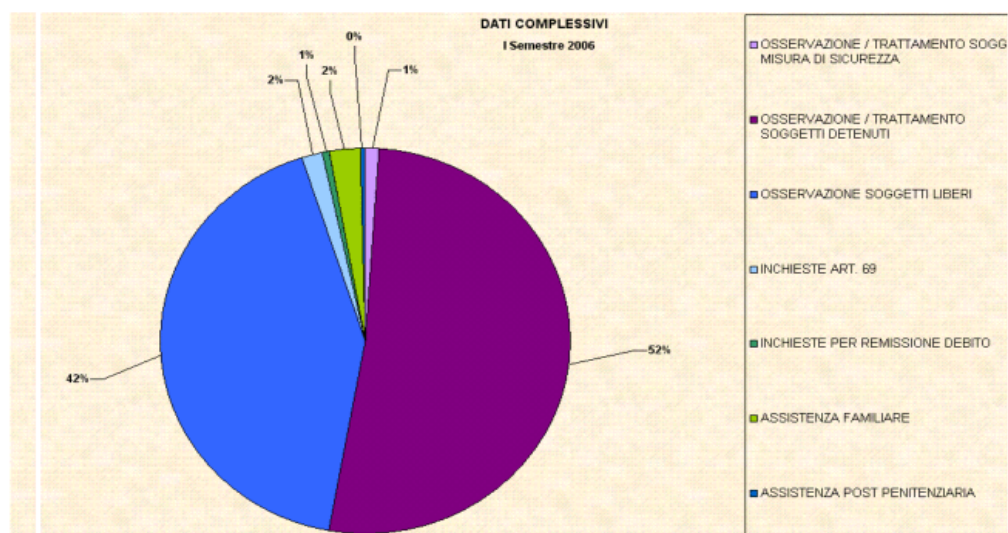


Tabella 7. Casi archiviati e ripartiti per zone geografiche – I° semestre 2006.

TIPOLOGIA INCARICO	CASI ARCHIVIATI*		
	NORD	CENTRO	SUD
OSSERVAZIONE / TRATTAMENTO SOGG. IN MISURA DI SICUREZZA	91	52	150
OSSERVAZIONE / TRATTAMENTO SOGGETTI DETENUTI	4,345	2,940	5,364
OSSERVAZIONE SOGGETTI LIBERI	3,434	2,071	4,901
INCHIESTE ART. 69	171	24	192
INCHIESTE PER REMISSIONE DEBITO	102	36	53
ASSISTENZA FAMILIARE	109	199	257
ASSISTENZA POST PENITENZIARIA	26	19	44
Tot.	8,278	5,341	10,961

* ARCHIVIATI = casi archiviati nel periodo di rilevazione

Grafico 8. Casi archiviati e ripartiti per zone geografiche – I° semestre 2006.

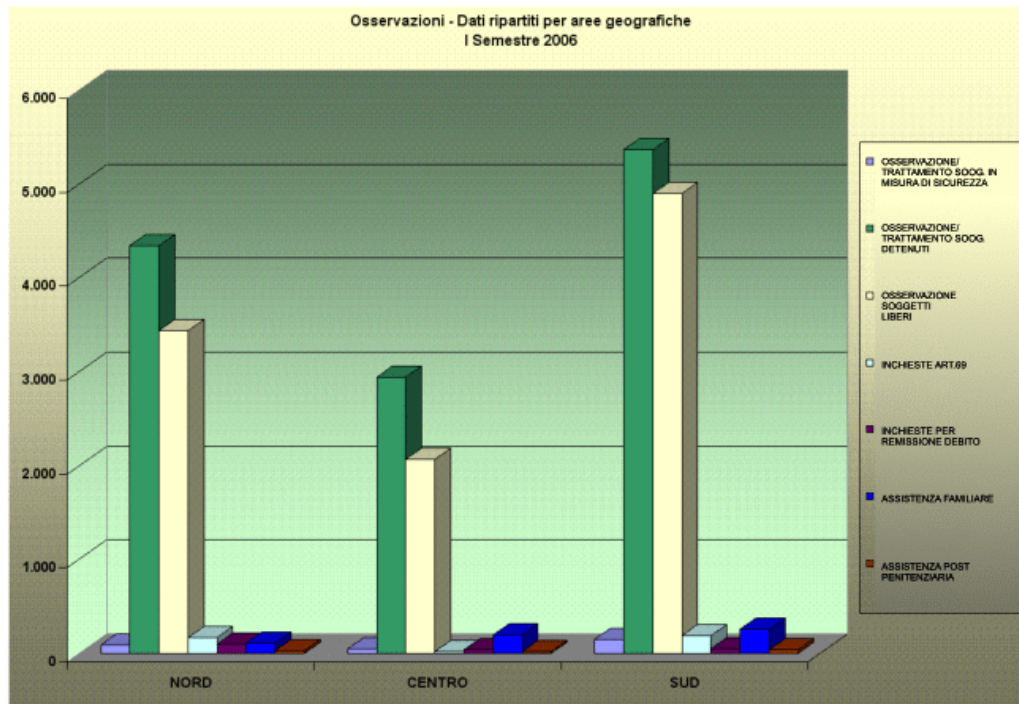


Tabella 8. Casi archiviati e ripartiti per sesso – I° semestre 2006.

TIPOLOGIA INCARICO	CASI ARCHIVIATI*			TOTALE
	Uomini	Donne	Non rilev.	
OSSERVAZIONE / TRATTAMENTO SOGG. IN MISURA DI SICUREZZA	290	2	1	293
OSSERVAZIONE / TRATTAMENTO SOGGETTI DETENUTI	11,947	672	30	12,649
OSSERVAZIONE SOGGETTI LIBERI	9,465	911	30	10,406
INCHIESTE ART. 69	365	21	1	387
INCHIESTE PER REMISSIONE DEBITO	172	18	1	191
ASSISTENZA FAMILIARE	515	49	1	565
ASSISTENZA POST PENITENZIARIA	85	3	1	89
Tot.	22,839	1,676	65	24,580

* ARCHIVIATI = casi archiviati nel periodo di Rilevazione

Grafico 9. Numero osservazioni ripartiti per sesso – I° semestre 2006.

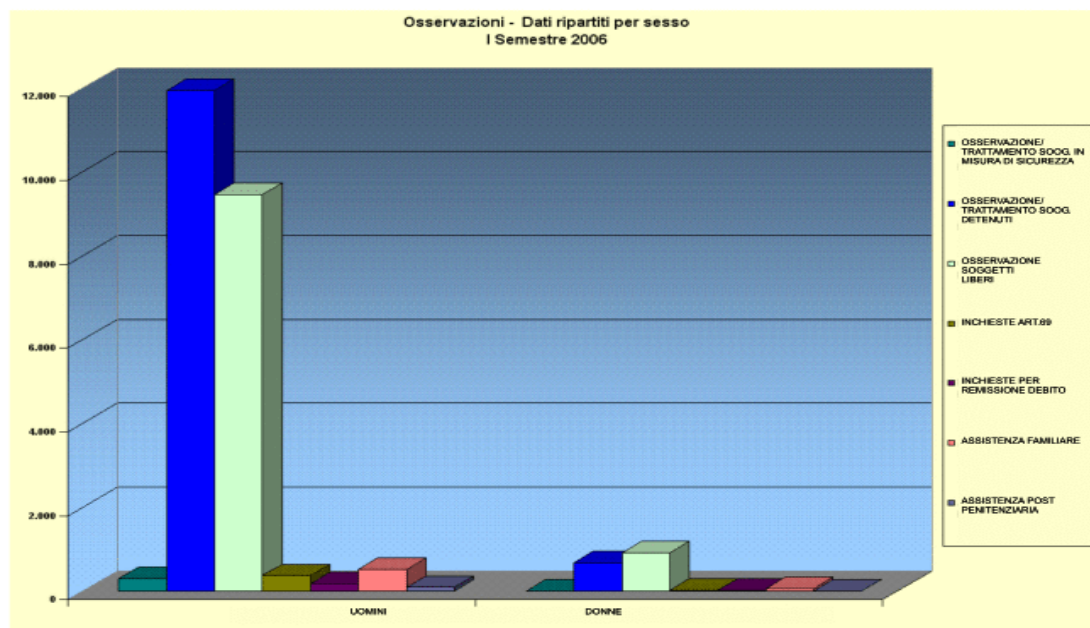
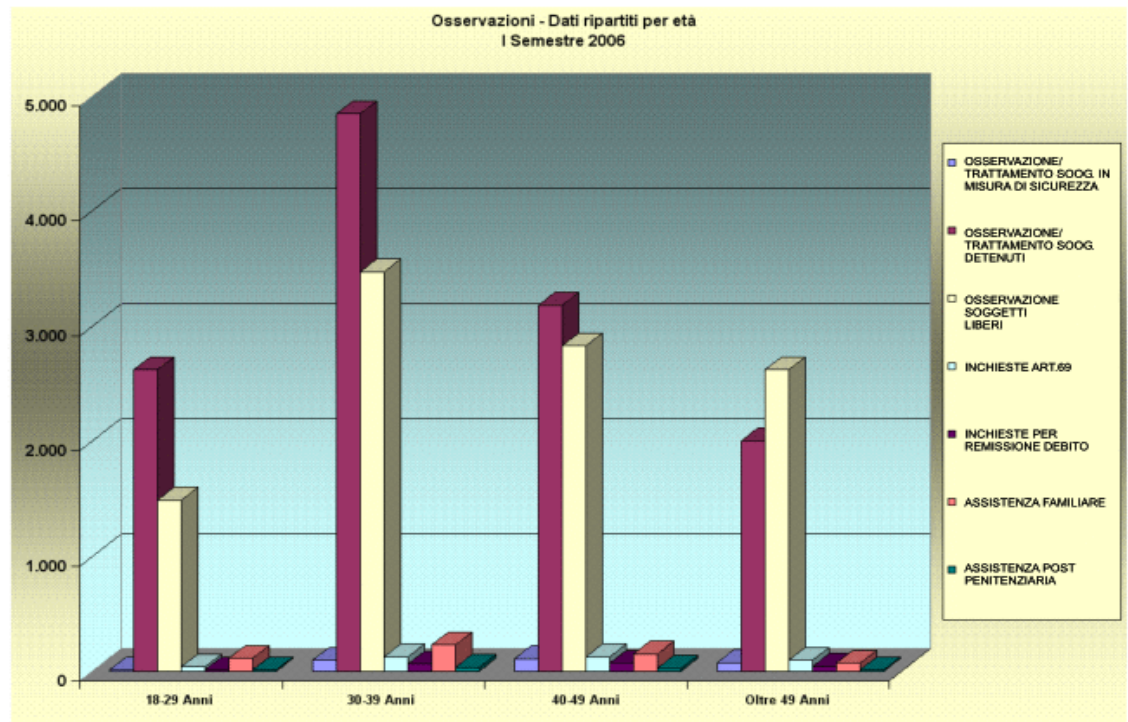


Tabella 9. Numero casi archiviati e ripartiti per età – I° semestre 2006.

TIPOLOGIA INCARICO	CASI ARCHIVIATI*					TOTALE
	Fasce d'età in ANNI					
	18-29	30-39	40-49	Oltre 49	Non rilev.	
OSSERVAZIONE / TRATTAMENTO SOGG. IN MISURA DI SICUREZZA	15	95	107	76	0	293
OSSERVAZIONE / TRATTAMENTO SOGGETTI DETENUTI	2,619	4,846	3,182	2,002	0	12,649
OSSERVAZIONE SOGGETTI LIBERI	1,487	3,472	2,827	2,619	1	10,406
INCHIESTE ART. 69	40	127	125	95	0	387
INCHIESTE PER REMISSIONE DEBITO	14	63	70	44	0	191
ASSISTENZA FAMILIARE	113	228	152	72	0	565
ASSISTENZA POST PENITENZIARIA	15	33	27	14	0	89
Tot.	4,303	8,864	6,490	4,922	1	24,580

* ARCHIVIATI = casi archiviati nel periodo di rilevazione

Grafico 10. Numero osservazioni ripartite per età – I° semestre 2006.

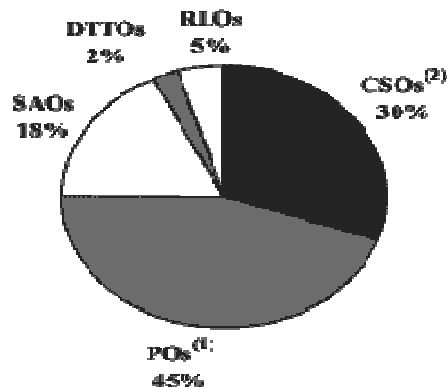


ALLEGATO 2: LE PRINCIPALI STATISTICHE RIGUARDANTI L'ESECUZIONE PENALE ESTERNA IN SCOZIA.

1. Le principali statistiche riguardanti le sanzioni di comunità, l'*electronic monitoring* ed il *Criminal Justice Social Work Service* in Scozia.

Si esaminano di seguito i risultati emergenti dalle principali statistiche, fornite dallo *Scottish Executive* (i dati sono stati raccolti dai *council* e, in un secondo momento, forniti allo *Scottish Executive*), riferite al periodo primo aprile 2003 - marzo 2004 (ultimi dati completi disponibili) e riguardanti il *Social Enquiry Reports (SERs)*, la *Community Service Orders (CSOs)*, la *Probation Orders (POs)* e la *Supervised Attendance Orders (SAOs)*. Ulteriori dati statistici presenti in questo paragrafo si riferiscono al *Throughcare (TC)*, al *Diversion from Prosecution (D.P.)*, al *Restriction Orders (RLOs)*, al *Drug Treatment and Testing Order (D.T.T.O)* ed alcune informazioni riguardanti il *Bail*.

Grafico 1. *Community Orders*, percentuale per tipologia, 2003-04



1. Include *Probation Orders* con la richiesta di lavoro non retribuito.
2. Esclude *Probation Orders* con la richiesta di lavoro non retribuito.

Fonte: *Scottish Executive Statistical Bulletin*, 2006.

1.1. *Social Enquiry Reports (inchieste sociali o di servizio sociale)*

Fra il 2003 ed il 2004, nel servizio di osservazione, un totale di 39.492 inchieste sociali (*social enquiry reports*) è stato realizzato dai *Council*, su richiesta delle *Courts*; circa il 4% in più rispetto alle 38.123 registrate nell'anno precedente.

Il totale di 39.492 corrispondono a 110.3 *reports* ogni 10.000 abitanti.

1.2. *Community Service Orders*

- Nell'anno 2003-2004, un totale di 7.428 *Community Service Orders* (inclusi 2.225 *Probation Orders* con l'obbligo di svolgere attività lavorativa non retribuita) è stato disposto.

Si tratta di un incremento di circa l'1% rispetto ai 7.359 casi registrati l'anno precedente.

Il totale di 7.428 casi corrisponde a 20.7 *Orders* ogni 10.000 abitanti.

- Nell'anno 2003-04, un totale di 4.261 casi di *Community Service Orders* (escluse le messe alla prova con l'obbligo di svolgere attività lavorativa non retribuita) si sono svolte regolarmente terminando alla scadenza prevista.

Si tratta di un incremento del 12% rispetto all'anno precedente (totale 3.803).

- Nell'anno 2003-04, un totale di 1.329 *Community Service Orders* è stato sospeso da parte delle *Courts* (esclusi i *Probation Orders* con l'obbligo di attività lavorativa non retribuita), con un incremento dell'1% rispetto ai 1.310 casi registrati nell'anno precedente.

1.3. *Probation Orders*

- Nell'anno 2003-04, un totale di 7.742 *Probation Orders* è stato disposto con un incremento del 4% rispetto ai 7.417 casi registrati nell'anno precedente.
- Nell'anno 2003-04, un totale di 2.665 *Probation Orders* è stato sospeso, con un incremento del 7% rispetto ai 2.491 casi registrati nell'anno precedente.
- Nell'anno 2003-04, un totale di 4.889 *Probation Orders* è terminato positivamente con un incremento del 4% rispetto ai 4.687 casi registrati l'anno precedente.

1.4. *Supervised Attendance Orders*

- Nell'anno 2003-04, un totale di 3.021 *Supervised Attendance Orders* è stato disposto, registrando un incremento del 12% rispetto al dato di 2.700 casi relativo all'anno precedente.

Essi corrispondono a 8,4 *Orders* ogni 10.000 abitanti.

- Nell'anno 2003-04, un totale di 1.012 *Supervised Attendance Orders* è stato sospeso dalle *Courts*, registrando un incremento del 23% rispetto al dato relativo all'anno precedente di 824 casi.
- Nell'anno 2003-04, un totale di 2.259 *Supervised Attendance Orders* si è svolto regolarmente terminando alla scadenza prevista, registrando un incremento pari al 32% rispetto ai 1.709 casi rilevati l'anno precedente.

1.5. *Drug Treatment and Testing Orders*

Nell'anno 2003-04, un totale di 412 *Drug Treatment and Testing Orders* è stato disposto; di questi, 134 risultano essere stati sospesi da parte delle *Courts*.

Nell'anno 2003-04, circa 205 *Orders* si sono svolti regolarmente terminando alla scadenza prevista.

1.6. *Restriction of Liberty Orders*

Nell'anno 2003-04, un totale di 807 *Restriction of Liberty Orders* è stato disposto, registrando un incremento del 54% rispetto ai 524 casi disposti nell'anno precedente.

Ciò corrisponde a 2,3 *Orders* ogni 10.000 abitanti.

1.7. *Home Circumstances Reports*

Nell'anno 2003-04, si sono registrati 1.235 casi di *Home Circumstances Reports*.

1.8. *Diversions from Prosecution*

Nell'anno 2003-04, si sono avuti 1.340 casi di *Diversions from Prosecution*, con un incremento del 32% rispetto ai 1.015 casi registrati nell'anno precedente.

1.9. *Bail Information*

Nel corso dell'anno 2003-04, un totale di 5.121 richieste di *Bail Information* è stato fatto dalle *Courts* ai *Council*.

Nell'anno 2003-04, un totale di 856 *Bail Supervision Cases* è iniziato ed ha riguardato 770 individui.

1.10. *Social Enquiry Reports, incluse le Supplementary Reports*

Nel corso dell'anno 2003-04, un totale di 39.492 *SERs* è stato rimesso dai *Council* alle *Courts*, con un incremento del 4% rispetto alle 38.123 dell'anno precedente.

Nel corso dello stesso periodo, 45.274 *SERs* sono state richieste dalle *Courts*, registrando un incremento dell'1% rispetto alle 44.958 ricevute l'anno precedente.

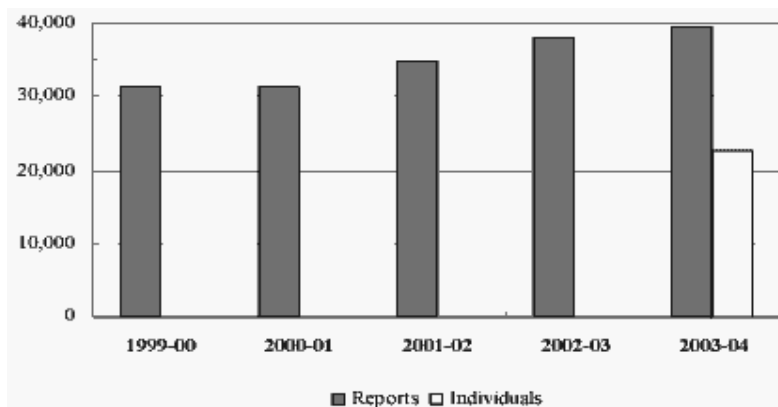
La maggior parte di *SERs* rimesse alle *Courts* è relativo a *Summary Proceeding* intrapresi dalle *Sheriff Courts* (86%).

Il totale di 39.492 *SERs* prodotte nel 2003-04 equivale a 110.3 *SERs* ogni 10.000 abitanti.

La percentuale varia però anche significativamente fra le diverse autorità locali; le città di Dundee (265.1), Clackmannanshire (208.0) e Angus (176.8) presentano un numero di *reports* per abitante molto più alto.

La percentuale appare inferiore, alle medie indicate, in East Dunbartonshire (44,6%), East Renfrewshire (41,6%) e Orkney Islands (41,8%).

Grafico 2. Numero di inchieste sociali (*number of social enquiry reports (1)*) dal 1999-00 al 2003-04.



1. Include *Supplementary Reports*.

Fonte: *Scottish Executive Statistical Bulletin*, 2006.

1.11. *Social Enquiry Reports, escluse Supplementary Reports*

Nell'anno 2003-2004, 35.624 *SERs* (escluse le *Supplementary Reports*) sono state sottoposte alle *Courts*, con un incremento del 3% rispetto alle 34.570 dell'anno precedente .

La maggior parte (84%) ha riguardato soggetti di sesso maschile.

Gli uomini sottoposti a *SERs* presentavano un'età inferiore alle donne: 29% di *reports* per gli uomini ed il 20% nei confronti delle donne con un'età inferiore ai 21 anni.

Si sono registrate, inoltre, 358,4 *SERs* ogni 10.000 abitanti tra i soggetti di età compresa tra i 18 ed i 20 anni; 232,6 su 10.000 abitanti tra i soggetti d'età compresa tra i 16 ed i 17 anni; e 276,7 ogni 10.000 abitanti nei soggetti d'età compresa tra i 21 ed i 25 anni.

La maggior parte delle *SERs* ha interessato persone disoccupate (52%).

L'obiettivo fondamentale delle *SERs* è di offrire informazioni e pareri alle *Courts* con il fine di consentire ai giudici di decidere meglio quale sanzione scegliere tra quelle disponibili.

Nel 26% dei casi in esame, i *criminal justice social workers* non hanno proposto di condannare l'*offender* ad una sanzione di tipo detentivo indicando, invece, soluzioni diverse .

La *probation* è stata suggerita alle *Courts* nel 20% delle *SERs*.

Nell'11% delle inchieste sociali (*social enquiry reports*), è stata indicata come possibilità l'applicazione del *Community Service*, anche se questa è risultata più frequente per i maschi (12%) che per le donne (7%).

L'8% delle *SERs* ha suggerito l'applicazione di una sanzione di natura economica.

Solamente nell'1% dei casi trattati nelle *SERs* è stata preferita la detenzione.

Le conseguenze ed i risultati prodotti dalle *SERs* sono stati nel 15% l'applicazione della *probation*, nel 13% la detenzione in carcere, nel 10% il *Community Service* e nel 9% la *Deferred Sentence*.

E' risultato molto più frequente che gli uomini ricevessero dalle *Courts* la pena detentiva (14% uomini ; 7% donne) .

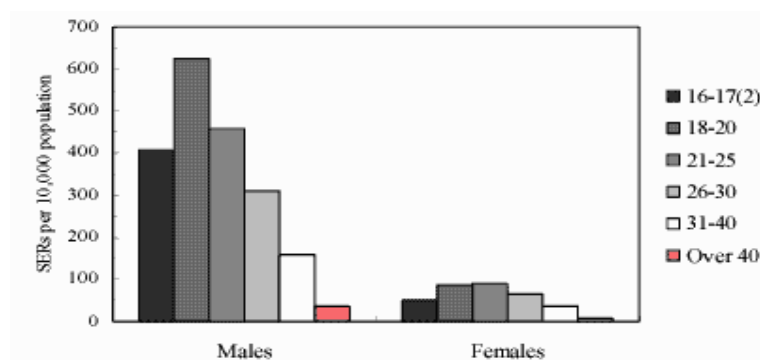
Relativamente più diffusa per le donne è risultata l'applicazione della *Probation with Standard Conditions*.

Nel caso di *SERs* nelle quali era stata suggerita l'opportunità di applicare una condanna più severa, ovvero la detenzione in carcere, si è avuto come conseguenza principale l'applicazione di una *custodial sentence* nel 57% dei casi per i maschi e 55% per le femmine.

La *Community Service* è risultata la conseguenza principale nel 43% di uomini e nel 48% di donne quando tale sanzione di comunità era stata consigliata nelle *SERs*.

Grafico 3. Inchieste sociali (*Social Enquiry Reports*⁽¹⁾) per età e genere di *clients*, 2003-04.

Social Enquiry Reports ogni 10.000 abitanti



1. Reports inviate alle Courts, escluse *Supplementary Reports*. .
2. Include un piccolo numero di Reports relativo a *clients* di età inferiore ai 16 anni.

Fonte: *Scottish Executive Statistical Bulletin*, 2006.

1.12. *Community Service Orders*

Nell'anno 2003-04, un totale di 7.428 *CSOs* (inclusi 2.255 *Probation Orders* con l'obbligo di svolgere lavoro non retribuito) è stato disposto da parte delle *Courts*.

Si è avuto un incremento dell'1% rispetto ai 7.359 casi dell'anno precedente.

L'incidenza dei *CSOs* è stata di 20,7 casi su 10.000 abitanti

Rispetto a tale media, il numero di casi è risultato superiore nelle città di Dundee (41.2), East Ayrshire (31.7) e Angus (28.0) e inferiori in East Dunbartonshire (8.3), Moray (8.5) e Aberdeenshire (9.0).

Gli uomini hanno ricevuto nel 90% dei casi *CSOs* e *Probation* con l'obbligo di svolgere attività lavorativa non retribuita.

Nel caso delle donne, il 64% è stato sottoposto al *CSOs* ed alla *probation* in un'età in media superiore ai 25 anni e senza l'obbligo di svolgere un'attività lavorativa non retribuita.

Le misure in parola sono risultate relativamente più comuni tra i giovani *offenders*, con il 77,8 di *Orders* ogni 10.000 abitanti di età compresa tra i 18 ed i 20 anni ed il 59,9 di *orders* su 10.000 abitanti con un'età compresa tra i 21 ed i 25 anni.

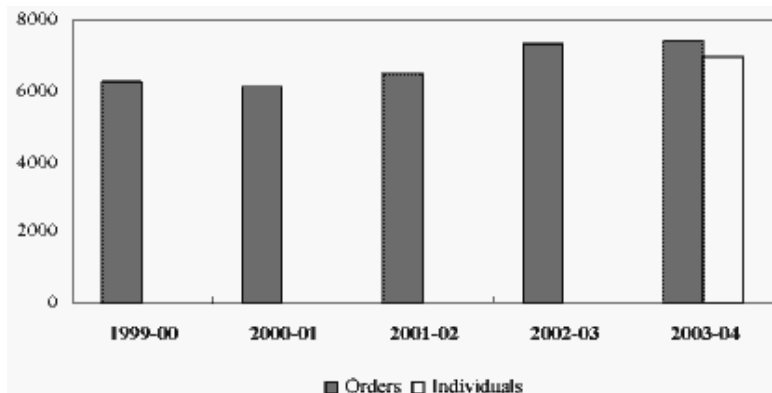
Nell'anno 2003-2004, la durata media di un *CSO* (incluso il *Probation Order* con l'obbligo di svolgere attività lavorativa non retribuita) è risultata di 147 ore, con un calo del 5% rispetto alla media di 155 ore registrata nell'anno precedente.

Nel caso degli uomini, la durata media è risultata di circa 150 ore, lievemente più lunga rispetto alle 144 ore registrate per le donne.

Lo svolgimento di attività lavorativa non retribuita, nel 60% dei casi di *CSO*, viene disposta da parte delle *Courts* nei confronti di *offenders* in stato di disoccupazione.

Tale attività, infatti, va prestata generalmente nell'orario fra le 09:00 e le 17:00 .

Grafico 4. Numero di *Community Service Orders* (1) dal 1999-00 al 2003-04.



1. Include *probation orders* con una richiesta di lavoro non retribuito.

Fonte: *Scottish Executive Statistical Bulletin*, 2006.

1.13. Sospensione del *Community Service Orders*

Le *Courts* hanno ritenuto di sospendere nel periodo in esame 1.329 CSOs (esclusi *Probation Orders* con l'obbligo di svolgere attività lavorativa non retribuita) con un incremento dell' 1% rispetto alle 1.310 dell'anno precedente.

Nel 16% dei casi di sospensione degli *Orders* le *Courts* hanno imposto sentenze più severe e, in particolare, la detenzione.

Nel 9% l'*Order* è ripreso, invece, dopo poco la sospensione.

Gli uomini incidono per il 90% nel numero totale delle interruzioni, ma anche nelle nuove *Orders* disposte dalle *Courts*.

Sempre per gli uomini è stato più frequente che sia seguita la revoca e la detenzione (17% uomini ; 7% donne).

La ripresa dell'*Oder*, a seguito della sua sospensione e l'adozione di nessun provvedimento, appare essere una possibilità più probabile nelle donne (14% donne; 9% uomini).

1.14. *Community Service Orders* terminate positivamente

Nel 2003-04, un totale di 4.261 *CSOs* (esclusi *Probation Orders* con l'obbligo di svolgere attività lavorativa non retribuita) è stato espiato, con un incremento del 12% rispetto ai 3.803 dell'anno precedente.

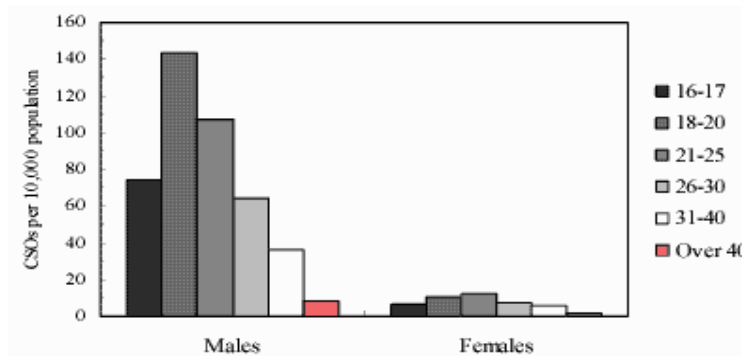
Circa i due terzi di tali *Orders* (65%) sono stati completati con un successo completo.

Il 20% di *Orders* è stato revocato a seguito di un provvedimento di sospensione delle *Courts* ed il 10% si è concluso per altre ragioni (fra cui il trasferimento ad un'altro giudice e la morte dell'*offender*).

Uomini e donne presentano la medesima probabilità di terminare con successo l'*Order* (65%), ma gli uomini sembrano imbattersi più frequentemente in una revoca a seguito di sospensione della *Order* (20% uomini; 18% donne).

Grafico 5. *Community Service Orders (1)* per età e genere di *Offender*, 2003-04

Orders ogni 10.000 abitanti



1. Include *probation orders* con una richiesta di lavoro non retribuito (*includes probation orders with a requirement of unpaid work*).

Fonte: *Scottish Executive Statistical Bulletin*, 2006.

1.15. *Probation Orders*

Nell'anno 2003-04 si sono eseguite 7.742 *Probation Orders* (incluso *Probation Orders* con l'obbligo di svolgere attività lavorativa non retribuita).

Per queste misure, si è verificato un incremento del 4% rispetto alle 7.417 *Orders* conteggiate nell'anno precedente.

L'incidenza della *Probation Order* è stata di 21,6 casi ogni 10.000 abitanti .

Rispetto a tale percentuale, il dato è risultato più consistente nelle città di Dundee (36.4), Aberdeen (31.5), Glasgow e Clackmannanshire (31.0) e inferiore in Moray (7.0), East Reufrewshire (7.5) e Eileon Siar (9.0).

La maggior parte dei *Probation Orders* è stata disposta nei confronti di *offenders* di sesso maschile (81%).

Nelle fasce giovanili gli uomini sono stati sottoposti alla *Probation Order* in misura maggiore rispetto alle donne (29% uomini; 19% delle donne).

L'incidenza del *Probation Order* è risultata maggiore nella fascia d'età compresa tra i 18 anni ed i 20 anni (73,6 su 10.000 ab) ed anche relativamente comune tra i 21 ed i 25 anni (56,4) ed i 16-17 anni (49,8).

Circa la metà dei *Probation Orders* ha presentato una durata compresa tra i 12 ed i 17 mesi, un 20% tra i 18 ed i 23 mesi, il 22% per circa due anni e solamente l'8% si è caratterizzato per una durata inferiore all'anno.

Circa il 55% dei *Probation Orders* è stato applicato nei confronti di *offenders* disoccupati.

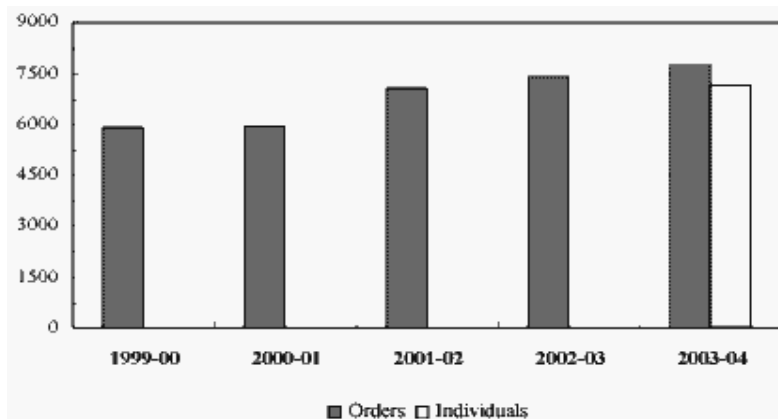
Nella stessa tipologia, il dato riferito alle donne è più consistente con il 63% rispetto a quello degli uomini con il 54% .

Il 39% di tutti i *Probation Orders* prevedeva solamente condizioni *standard* (senza l'obbligo di lavoro non retribuito).

L'obbligo di svolgere attività lavorativa non retribuita è stato inserito nel 27% dei casi, mentre il 15% ha incluso la condizione dell'*alcohol and/or drug treatment/education*.

Il *Probation Order* con condizioni *standard* è stato applicato maggiormente nei confronti delle donne (53% donne; 36% uomini), mentre l'obbligo dello svolgimento di attività lavorativa non retribuita è risultato più frequente negli uomini (29% uomini; 16% donne).

Grafico 6. Numero di *Probation Orders*, dal 1999-00 al 2003-04.



Fonte: *Scottish Executive Statistical Bulletin*, 2006.

1.16. Sospensione di *Probation Orders*.

Nell'anno 2003-04 ci sono state 2.665 sospensioni di *Probation Orders* da parte delle *Courts*, con un incremento del 7% rispetto alle 2.491 sospensioni avvenute l'anno precedente.

Circa il 15% di sospensioni ha portato alla revoca della misura e ad una esecuzione detentiva; nel 18% di sospensioni, le *Courts* non hanno adottato alcun provvedimento.

Il 13% di *Probation Orders* a seguito della sospensione ha proseguito senza giungere alla revoca e ad una carcerazione o all'adozione di ulteriori provvedimenti o modifiche alle prescrizioni.

I maschi sono risultati l'83% dei sospesi.

La maggior parte delle sospensioni (61%) sono state causate da una cattiva condotta, nel 37% per un'ulteriore reato, mentre per la restante parte si sono verificati entrambi i fatti.

Si sono riscontrati 803 sospensioni di *Probation Orders* con l'obbligo di lavoro non retribuito; l'obbligo di prestare lavoro non retribuito è stato infranto nel 61% dei casi trattati.

1.17. *Probation Orders* regolarmente terminati alla scadenza prevista

Nell'anno 2003-04, 4.889 *Probation Orders* si sono conclusi regolarmente alla scadenza prevista, con un incremento del 4% rispetto ai 4.687 casi dell'anno precedente.

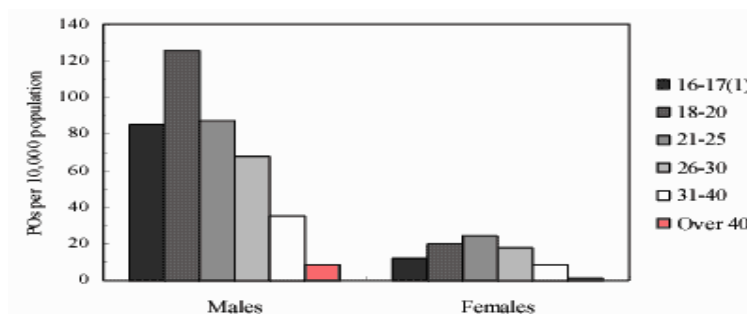
Oltre la metà di questi si è conclusa positivamente.

Il 25% sono terminati con una revoca.

Le donne che hanno concluso con successo la *Probation Order* (57%) sono risultate leggermente più numerose rispetto agli uomini (51%).

Grafico 7. *Probation Orders* per età e genere di *Offender*, 2003-04.

Orders ogni 10.000 abitanti



1. Include un piccolo numero di *Orders* relative ad *offenders* con età inferiore ai 16 anni.

Fonte: *Scottish Executive Statistical Bulletin*, 2006.

1.18. *Supervised Attendance Orders*

Nell'anno 2003-2004, un totale di 3.021 SAOs è stato imposto a 2.700 *offenders*, con un incremento del 12% di *Orders* e del 16% di *offenders* se comparati con i dati relative all'anno precedente.

Tale misura nell'83% dei casi è stata imposta nei confronti di *offenders* di sesso maschile.

L'incidenza del SAO è stato di 8,4 casi ogni 10.000 abitanti.

Rispetto alla media, i dati sono risultati più elevati in Angus (34.2), West Dunbartonshire (32.1) e Perth e Kinross (21.0), mentre nessun SAO si è registrato in Moray, Orkney e Shetland.

Le donne oltre i 25 anni sottoposte alla SAO (62%) risultano più numerose rispetto agli uomini (51%).

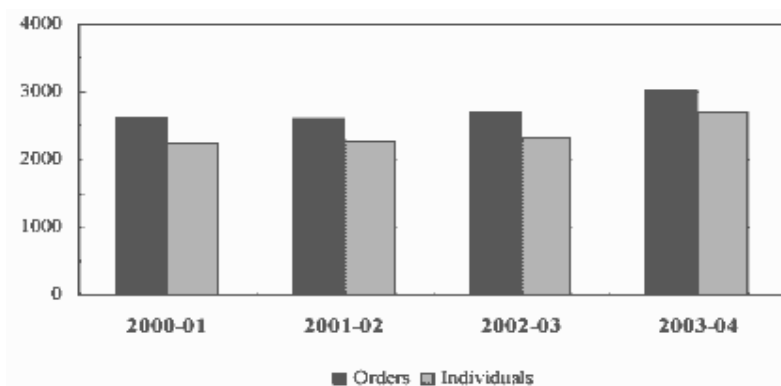
Corrispondentemente, tra gli *offenders* di età inferiore ai 21 anni sottoposti alla SAO, gli uomini sono risultati più numerosi (24% uomini; 11% donne). L'incidenza del SAO nella fascia d'età 16-17 anni è risultata di 42,3 soggetti su 10.000 abitanti e nella fascia 18-20 anni del 39,9%.

La maggior parte delle SAOs (66%) è stata imposta ad *offenders* disoccupati.

Il 45% dei SAO ha avuto una durata media di 30 ore e solamente il 15% ha avuto una durata superiore alle 60 ore.

La maggior parte delle SAOs è stata imposta da una *Sheriff Court* (74%).

Grafico 8. Numero di *Supervised Attendance Orders*, dal 2000-01 al 2003-04



Fonte: *Scottish Executive Statistical Bulletin*, 2006.

1.19 Sospensione della *Supervised Attendance Orders*.

Nell'anno 2003-04, si sono verificate 1.012 sospensioni di SAOs da parte delle *Courts*, rilevando un incremento del 23% rispetto all'anno precedente.

Il numero di *offenders* che ha ricevuto una sospensione della SAO è stato di 878, con un incremento del 28% rispetto alle 686 dell'anno precedente.

Il 76% delle sospensioni è stato disposto da una *Sheriff Court* ed il 23% da una *District Court*.

La maggior parte delle sospensioni ha interessato *offenders* di sesso maschile (84%).

Nell'anno 2003-04, circa il 7% dei SAOs sospesi ha determinato la revoca o, comunque, l'adozione di un provvedimento più severo quale, in particolare, la restrizione in carcere, comparato con l'11% dell'anno precedente.

In un ulteriore 15% è stata disposta la prosecuzione del SAO senza l'adozione di alcun provvedimento e l'11% con una modifica all'orario.

1.20 Andamento dei *Supervised Attendance Orders*

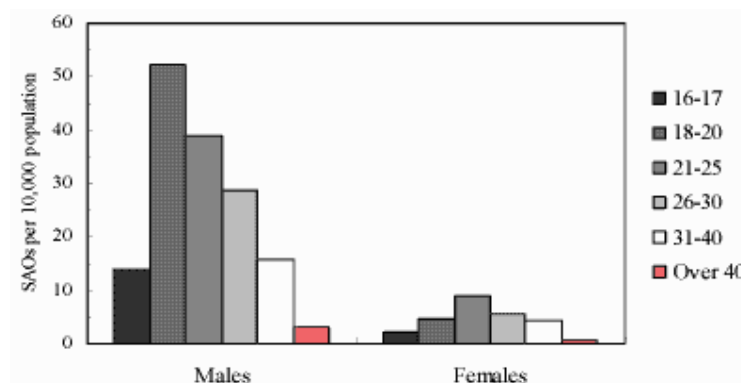
Nell'anno 2003-04, un totale di 2.259 SAOs è terminato, con un incremento del 32% rispetto ai 1.709 casi dell'anno precedente.

La maggior parte (71%) è terminata con successo.

L'80% di *Orders*, a seguito della sospensione, è stato successivamente revocato.

Grafico 9. *Supervised Attendance Orders* per età e genere di *Offender*, 2003-04.

Orders ogni 10.000 abitanti



Fonte: *Scottish Executive Statistical Bulletin*, 2006.

1.21. *Drug Treatment and Testing Order*

Nell'anno 2003-04, un totale di 412 *D.T.T.Os* e 1.013 *D.T.T.O* è stato disposto.

Nell'anno 2003-04, l'incidenza del *D.T.T.O* è stata di 1.2 casi su 10.000 abitanti.

Il dato è risultato più elevato nelle località di Inverclyde (4,6), Renfrewshire (3,0), Dundee (2,9) e Fife (2,9); e più bassa in East Ayrshire (0,7), East Renfrewshire (0,7) e North Ayrshire (0,8).

L'80% dei *D.T.T.Os* è stato applicato nei confronti di soggetti di sesso maschile.

Circa la metà di tutte le donne (56%) ed il 40% degli uomini è stato sottoposto alla *D.T.T.O* ad un'età inferiore ai 25 anni.

Il 28% degli uomini ed il 17% delle donne è stato sottoposto alla *D.T.T.O* ad un'età superiore ai 30 anni.

Il dato è risultato più consistente nelle fasce d'età 21-25 e 26-30 anni (0,4 casi su 10.000 abitanti).

La maggior parte dei *D.T.T.O* ha registrato una durata di circa 18 mesi (60%) o 24 mesi (19%).

E' risultato lievemente più probabile che gli *offenders* di sesso maschile ricevessero un *D.T.T.O* di una durata inferiore ai 18 mesi (16%) che le donne (13%).

Solamente il 5% di tutti i *D.T.T.O* applicati hanno presentato una durata superiore ai 24 mesi.

Il 36% di *D.T.T.Os* è stato imposto su *offenders* disoccupati.

1.22. Sospensione di *Drug Treatment and Testing Orders*

Nell'anno 2003-04, le *Courts* hanno eseguito 134 sospensioni di *D.T.T.Os*.

Nel 25% delle sospensioni le *Courts* hanno disposto, successivamente, la revoca o l'applicazione di una sanzione ben più severa quale, in particolare, la custodia in carcere.

Nell'8% dei casi non risultano essere stati adottati ulteriori provvedimenti.

L'86% delle sospensioni ha interessato *offenders* di sesso maschile.

La maggior parte delle sospensioni (86%) è stata determinata da una cattiva condotta, il 7% dalla commissione di un ulteriore reato (commesso appunto durante il periodo di *D.T.T.O*) e la parte restante risulta derivare sia da cattiva condotta che dalla commissione di ulteriori reati.

1.23. Andamento dei *D.T.T.Os*

Un totale di 205 *DTTO* risulta terminato nell'anno 2003-04.

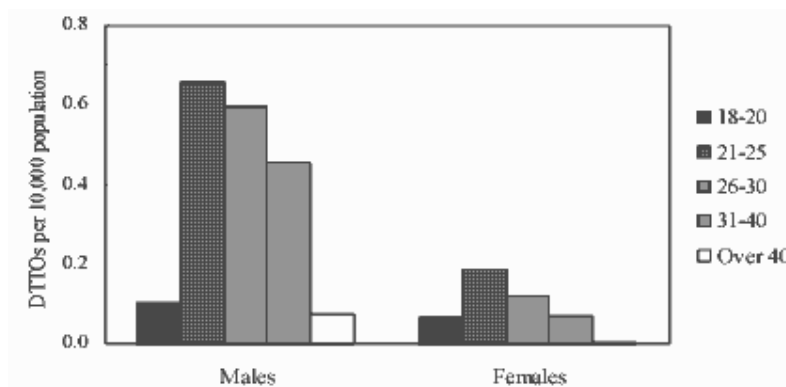
Il 36% si è concluso con successo e un ulteriore 10% di *offenders* è stato rilasciato subito dopo il riesame.

Il 41% è stato revocato a seguito di un provvedimento di sospensione emesso da parte di una *Court*.

La parte restante degli *offenders* è stata trasferita in altra area.

Grafico 10. *Drug Treatment and Testing Orders* per età e genere di *offender*, 2003-04.

Orders ogni 10.000 abitanti.



Fonte: *Scottish Executive Statistical Bulletin*, 2006.

1.24. *Restriction of Liberty Orders*

Dal maggio 2002 la sanzione della *R.L.O* è divenuta disponibile per la prima volta in Scozia nei confronti delle *Scotland's High e Sheriff and Stipendiary Courts*.

Nel 2003-04, un totale di 807 *RLOs* è stato applicato, con un incremento del 54% rispetto ai 524 casi relativi all'anno precedente.

Nell'anno 2003-04, l'incidenza della *RLO* è risultata di 2,3 casi su 10.000 abitanti.

La *RLO* ha interessato per il 90% *offenders* di sesso maschile.

Oltre i due terzi di tutti gli *offenders* di sesso maschile (69%) e femminile (68%) sono stati sottoposti ad una *RLOs* ad un'età inferiore ai 25 anni.

Solamente il 5% degli *offenders* sottoposti alla *RLO* ha presentato un'età superiore ai 40 anni.

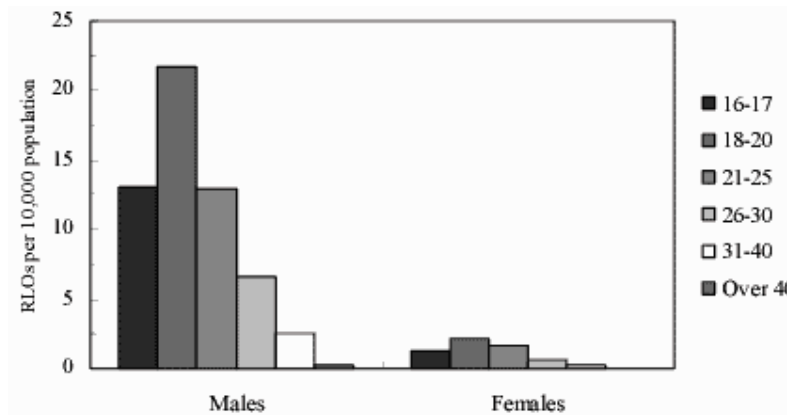
L'incidenza della *RLO* è risultata più consistente nella fascia d'età 18-20 (12,1 casi su 10.000 abitanti).

La maggior parte dei *RLOs* ha avuto una durata compresa tra i 3 ed i 6 mesi (56%) o superiore ai 3 mesi (21%).

Circa il 10% degli *offenders* ha ricevuto il periodo massimo con 12 mesi.

Grafico 11. *Restriction of Liberty Orders* per età e genere di *Offender*, 2003-04.

Orders ogni 10.000 abitanti.



Fonte: *Scottish Executive Statistical Bulletin*, 2006.

1.25. *Throughcare*

Nell'anno 2003-04, si è verificato un totale di 2.348 casi di *Throughcare* (TC) equivalente a 6,6 casi su 10.000 abitanti.

Il 98% di TC è stato imposto nei confronti di *offenders* di sesso maschile.

Nell'anno 2003-04, è stato imposto un totale di 527 *Parole Licences*, 279 *New Parole Licences*, 111 *Extended Sentences*, 178 *Supervised Release Orders*, 137 *Life Licences*.

Negli anni 2002-03 e 2003-04 il numero di *Throughcare* ha registrato un incremento del 68%, passando da 1.115 casi a 1.869.

ALLEGATO 3: Le principali statistiche socio – economiche riguardanti la Scozia e la Città di Glasgow.

Questo importante allegato si propone di riportare i principali cambiamenti economici e sociali avvenuti in Scozia dal 1980.

Tale analisi può certamente risultare utile al fine di comprendere le principali cause delle problematiche sociali e sanitarie presenti con maggiore frequenza, nella popolazione scozzese ed alla individuazione delle risorse alle quali i *Criminal Justice Social Workers* possono fare riferimento nella predisposizione dei programmi trattamentali e di reinserimento sociale che hanno come destinatari i soggetti in esecuzione penale esterna

Tale analisi può, certamente, risultare utile al fine di comprendere le principali cause delle problematiche sociali e sanitarie presenti con maggiore frequenza nella popolazione scozzese ed alla individuazione delle risorse alle quali i *Criminal Justice Social Workers* possono fare riferimento nella predisposizione dei programmi trattamentali e di reinserimento sociale che hanno come destinatari i soggetti in esecuzione penale esterna

1. Cambiamenti Sociali ed Economici in Scozia dal 1980 ad oggi

1.2. Introduzione

I dati riportati in questo paragrafo evidenziano i principali cambiamenti che hanno profondamente alterato la società scozzese con riferimento, in particolare, all'andamento demografico, ai modelli di lavoro ed occupazione, alla distribuzione del reddito e delle risorse, ricchezza e povertà, classe sociale e mobilità sociale, opportunità educative e di accesso all'istruzione, ed ai modelli di consumismo e di stile di vita.

Molti degli aspetti economici e sociali presi in considerazione sembrano essere in linea con quanto registrato nel resto dei paesi occidentali, anche se particolarmente influenzati dalla storia e dalla cultura propria di questo paese.

La Scozia appare adesso un paese ricco ed opulento e certamente molto diverso da come poteva apparire solo due o tre decenni fa.

Però, nonostante i significativi miglioramenti economici e sociali, nella società scozzese rimangono evidenti divisioni e stratificazioni.

Una parte ancora consistente della popolazione rimane, infatti, svantaggiata e relativamente deprivata.

1.3. Popolazione e Demografia.

La Scozia presenta una popolazione di circa 5.000.000 di abitanti, con pochi e irrilevanti mutamenti avvenuti durante l'ultimo secolo (4.472.000 ab. nel 1901 e 5.064.000 nel 2001).

Così come è avvenuto negli altri paesi occidentali, la Scozia è entrata nel 20 secolo con un alto tasso di natalità, successivamente in forte diminuzione e con un basso tasso di mortalità.

La Scozia però, a differenza delle altre aree del Regno Unito e di altri paesi occidentali, ha visto diminuire, in particolare negli ultimi 10-15 anni, la propria popolazione in termini relativi ed assoluti (5.107.000 ab. nel 1991 e 5.064.000 ab nel 2001).

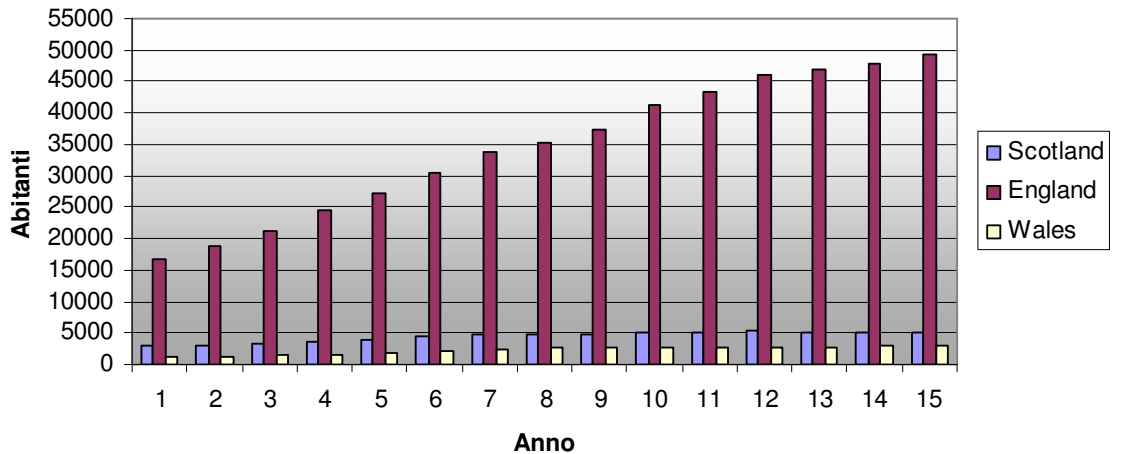
Il problema è rappresentato dal fatto che una forte diminuzione del tasso di natalità non è compensato da un adeguato flusso di immigrazione.

Tabella 1. Popolazione (in migliaia) e percentuale di cambiamento per decade nella popolazione, in Scotland, England e Wales, 1851-2001.

Anno	Popolazione (Migliaia)			Percentuale di cambiamento per decade		
	Scotland	England	Wales	Scotland	England	Wales
1851	2889	16763	1163			
1861	3062	18770	1296	6.0	12.0	11.4
1871	3360	21295	1417	9.7	13.5	9.3
1881	3736	24402	1572	11.2	14.6	10.9
1891	4026	27231	1771	7.8	11.6	12.7
1901	4472	30516	2012	11.1	12.1	13.6
1911	4761	33651	2421	6.5	10.3	20.3
1921	4882	35229	2658	2.5	4.7	9.8
1931	4843	37359	2593	-0.8	6.0	-2.4
1951	5096	41159	2599	2.6	5.0	0.1
1961	5184	43461	2635	1.7	5.6	1.4
1971	5236	46018	2740	1.0	5.9	4.0
1981	5180	46821	2813	-1.1	1.7	2.7
1991	5107	47875	2891	-1.4	2.3	2.8
2001	5064	49181	2903	-0.8	2.7	0.4

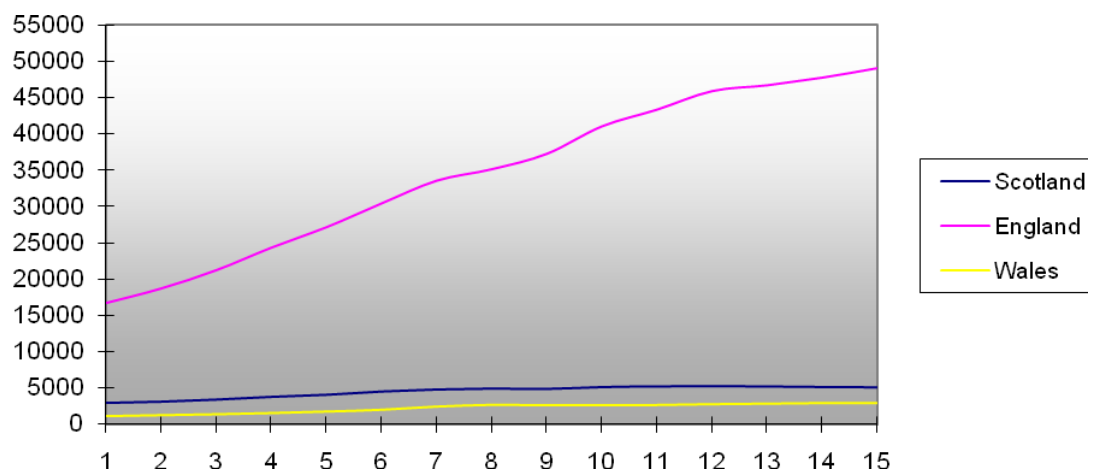
Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

Grafico 1 Popolazione (in migliaia) e percentuale di cambiamento per decade nella popolazione, in Scotland, England e Wales, 1851-2001



Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

Grafico 2. Popolazione (in migliaia) e percentuale di cambiamento per decade nella popolazione, in Scozia, Inghilterra e Galles, 1851-2001



Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

Fertilità e Nuzialità

Tabella 2. *Bambini nati vivi, 1946-2001*

Anno	Età Madre						
	<20	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45+
1946-50	3.9 %	25.3	31.1	21.7	13.6	3.9	0.3
1951-55	4.3	28.2	31.2	21.6	11.2	3.4	0.2
1956-60	5.5	30.3	31.4	19.7	10.4	2.6	0.2
1961-65	7.3	31.1	30.9	18.6	9.3	2.6	0.2
1966-70	9.9	34.1	29.7	16.2	7.8	2.1	0.1
1971-75	11.8	34.5	32.5	14.1	5.6	1.4	0.1
1976-80	10.9	32.7	34.6	16.2	4.4	0.9	0.0
1981-85	9.9	32.4	34.2	17.3	5.2	0.8	0.0
1986-90	9.2	28.2	36.0	19.8	5.8	0.9	0.0
1991-95	7.6	22.2	35.5	25.4	8.1	1.1	0.0
1996-00	8.3	17.5	30.4	29.8	12.0	1.8	0.1
2001	8.5	17.4	26.2	30.9	14.7	2.3	0.1

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

Tabella 3. Percentuale di aborti, 1985-1999

Anno	Percentuale per 1.000 donne di età compresa tra i 15-44			Percentuale per 1.000 donne in gruppi per età					
	Totale	Dato in Scozia	Dato in Inghilterra e Galles	16-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44
1985	8.9	8.2	0.6	15.7	14.2	9.2	6.2	4.1	1.7
1990	9.8	9.1	0.7	18.7	16.9	11.0	6.8	4.4	1.5
1995	10.4	10.1	0.3	18.4	19.5	12.4	8.0	4.8	1.8
1999	11.5	11.2	0.3	20.6	21.6	14.4	8.8	5.7	2.0

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

Struttura per età

Tabella 4. Distribuzione della popolazione per età, 1981-2001

Età:	1981	1991	2001
0-9	13.0	12.7	11.5
10-19	17.3	12.9	12.6
20-29	14.6	15.3	12.5
30-39	13.1	14.3	15.5
40-49	11.4	13.1	14.1
50-59	11.5	11.1	12.6
60-69	9.8	10.2	9.9
70-79	6.9	7.0	7.4
80 e oltre	2.5	3.4	3.8
totale (=100%)	5,035,315	4,998,567	5,062,011

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

Mortalità e Morbosità

Tabella 5. Tasso di mortalità suddiviso per causa e sesso, 1950-2001

Maschi—percentuale ogni 100.000 abitanti

Anno	Tutti gli organi	Cancro		Malattie ischemico cardiache	Malattie cerebrovascolari
		Trachea, bronchi e polmone	Prostata		
1950-52	206	48	13	276	155
1960-62	241	86	16	360	166
1970-72	272	112	14	407	158
1980-82	291	119	19	408	139
1990-92	310	110	27	363	118
2001	319	94	32	257	100

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

Tabella 6. Morbosità: Maggiori dieci patologie (per consultazione medica) in percentuale ogni 1.000abitanti, anno 2000.

Condizione / malattia	N° Consultazioni
Depressione	152
Ipertensione	143
Infezione del tratto apparato respiratorio superiore	124
Infezione del tratto respiratorio inferiore	94
Ansia	86
Mal di gola	63
Miscellaneous	62
Dolore Addominale	58
Prurito ed eruzione cutanea	56

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

Migrazione

Tabella 7. Luogo di nascita, percentuale riferita a ciascuna area del paese, 1999.

% Area di nascita	Stessa Area della Scozia	Altrove in Scotland	England	Resto di UK	Resto di EU	Resto del Mon do	Campione
Area di residenza							
Lothian	55.9	26.3	12.7	1.4	1.2	2.5	638
Central and Fife	59.7	29.7	7.2	0.7	2.0	0.7	327
South West	40.5	33.6	21.4	0.0	3.8	0.8	120
North East	66.8	18.1	10.8	0.6	1.3	2.5	419
Tayside	66.7	23.2	5.8	1.9	1.0	1.4	214
Highlands and Islands	46.6	35.6	16.9	0.8	0.0	0.0	136
Strathclyde outside Glasgow	46.3	43.2	7.2	1.2	0.8	1.2	735
Glasgow	59.3	22.0	8.8	1.4	3.0	5.5	335
Totale	55.2	30.3	9.9	1.1	1.5	2.1	2924

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

1.4. *La Famiglia*

E' sicuramente molto interessante vedere quanto la famiglia si è modificata in Scozia durante gli ultimi venti anni.

La "famiglia classica" formata da due genitori e figli è adesso l'eccezione piuttosto che la normalità e si assiste ad un più intenso processo di formazione e ri-formazione del nucleo familiare rispetto al passato.

Le persone si spostano molto più frequentemente da dentro a fuori il nucleo familiare, nei diversi momenti della propria vita e, soprattutto, a causa del variare delle circostanze sociali ed economiche.

I cambiamenti nelle opportunità economiche si riflettono fortemente sulla struttura della famiglia, e questo si può notare particolarmente nell'alta percentuale di occupazione femminile, nel posticipare l'età del matrimonio e della nascita dei figli.

Un altro indicatore molto importante dei cambiamenti attuali della famiglia in Scozia è dato dalla forte autonomia economica della donna e delle giovani persone.

In Scozia la famiglia risulta sempre più spesso un debole punto di riferimento per le persone di ogni età, anche per i più giovani e gli studenti.

Tale processo sembra essere alimentato anche dalle politiche sociali di questo paese, che puntano molto sull'autonomia economica dell'individuo.

Cambiamento della famiglia

Tabella 8. Tipologia di famiglia, 1981-2001

% di famiglia	anno		
Tipologia di famiglia	1981	1991	2001
Singolo adulto	7	13	18
Un solo genitore	2	5	6
Famiglia allargata	15	9	7
Pensionato singolo	15	16	15

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

Tabella 9. Numero medio di figli per famiglia, 1981-2001.

Percentuale di famiglie

Number children	Year		
	1981	1991	2001
0	64.4	71.8	73.8
1	14.8	12.5	12.1
2	14.3	11.3	10.4
3+	6.5	4.4	3.9

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

Formazione e riformazione della famiglia

Tabella 10. Stato di famiglia, 1981-2001.

%	Anno		
	1981	1991	2001
Singoli	25	27	31
Sposati	63	53	44
Ri-sposati		5	6
Separati	NA	NA	4
Divorziati	3	5	7

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

Tabella 11. Famiglie multi-confessionali, 2001

%	Confessioni religiose					Campione
	Nessuna	Chiesa di Scozia	Chiesa Cattolica di Roma	Altre Chiese Cristiane	Altre Religioni	
Nessuna	78.6	12.1	5.7	3.0	0.6	2332
Chiesa di Scozia	3.8	89.0	4.8	2.2	0.3	4294
Cattolica Romana	7.7	17.9	70.0	3.9	0.5	1200
Altre Cristiane	6.1	14.6	5.2	73.6	0.5	691
Altre Religioni	6.3	6.8	1.0	2.1	83.8	195
Totale	24.7	50.5	14.4	8.0	2.3	8712

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

Tabella 12. Divorzio, e durata del matrimonio, 1981-2001.

%	Anno				
	1981-85	1986-90	1991-95	1996-2000	2001
Durata matrimonio (anni)					
0-4	17.6	17.6	16.4	14.0	10.9
5-9	29.9	29.2	28.6	26.7	25.6
10-14	19.4	19.4	19.8	19.5	20.3
15-19	12.9	13.8	13.7	14.3	14.7
20-24	9.3	9.8	10.8	11.7	12.5
25-29	5.6	5.3	5.9	7.8	8.6
30+	5.3	5.0	5.0	6.0	7.4
Media(anni)	10	10	11	12	13

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

1.5. Lavoro e Occupazione

Durante gli ultimi 20 anni si è registrato un forte sviluppo del settore dei servizi ed una costante diminuzione degli addetti nei lavori di tipo manuale.

Molto alta è la percentuale delle donne occupate (23,6% *part-time* e 31,5% *full-time*).

Le donne sono anche maggiormente impiegate nella pubblica amministrazione rispetto agli uomini.

Stato di Occupazione

Tabella 13. Attività economica nelle persone in età lavorativa (16-74), 1981-2001.

%	Annor		
	1981	1991	2001

Uomini

Lavoratori part-time	1.6%	3.0	4.2
Lavoratori tempo pieno	62.4	55.4	55.1
Lavoratori autonomi, part-time ¹	6.3	0.2	0.9
Lavoratori autonomi, full-time		9.3	8.4
Disoccupati	10.2	7.4	5.2
Studenti	4.6	3.4	3.8
Pensionati	11.1	10.2	10.4
Altri	0.3	3.8	3.0

Donne

Lavoratori, part time	15.0	19.5	23.6
Lavoratori, full-time	27.9	29.4	31.5
Lavoratori Autonomi, part-time	1.1	1.0	1.2
Lavoratori autonomi, full-time		1.6	1.5
Disoccupati	4.2	4.2	2.6
Studenti	4.8	2.7	3.9
Pensionati	13.6	16.7	16.7
Altri	0.3	4.8	3.3

Cambiamenti nell'Occupazione

Tabella 14. Percentuale di persone occupate nei vari settori produttivi, in età lavorativa, 1981-2001.

Settore	Anno		
	1981	1991	2001
Agricoltura, caccia e forestazione	2.9%	2.5%	2.1%
Pesca	0.4	0.5	0.3
Miniere	2.1	1.7	1.2
Artigianato	24.1	18.5	13.2
Elettricità, acqua e gas	1.4	1.2	1.0
Edilizia	8.6	8.2	7.5
Hotels e ristorazione	4.5	4.5	5.7
Trasporti	6.9	6.6	6.7
Intermediazione Finanziaria	2.7	3.5	4.6
Commercio	3.7	6.2	11.2
Pubblica Amministrazione e difesa	7.0	7.9	7.0
Istruzione	7.2	7.6	7.3
Sanità e servizi sociali	9.5	11.5	12.4

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

Tabella 15. Percentuale di uomini e di donne, occupati nei vari settori produttivi, in età lavorativa, 2001

%	Uomini	Donne
Agricoltura, caccia e forestazione	3.2%	0.9%
Pesca	0.5	0.1
Miniere	2.0	0.4
artigianato	17.6	8.4
Elittricità, gas e acqua	1.4	0.6
Edilizia	12.9	1.5
Hotels e ristorazione	4.3	7.4
Trasporti	9.3	3.8
Intermediazione finanziaria	3.6	5.8
Commercio	11.8	10.5
Pubblica amministrazione e difesa	7.0	6.9
Istruzione	4.3	10.6
Sanità ed assistenza sociale	4.3	21.4
Altro	4.6	6.1

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

Tabella 16. Percentuale di persone occupate nei vari settori lavorativi, 1979, 1992 e 2001

Settore	Anno		
	1979	1992	2001
Privato	57.5%	63.5%	67.9%
Pubblico	42.5	36.5	32.1
Aziende pubbliche		7.6	2.0
Industrie nazionali			0.7
Governo Centrale e difesa		4.2	3.3
Università.			2.2
Governo Locale.		16.3	13.7
Sanità.		6.0	6.8
Volontariato.		1.2	2.2
Altro		1.3	1.2

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

Condizioni di lavoro

Tabella 17. Numero medio di ore lavorative, per età e sesso, 2001.

Età (years)	uomini		donne	
	media	campione	media	campione
16-29	40	634	36	641
30-44	45	1109	35	1123
45-59	43	910	35	827
60-74	40	164	22	107

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

Etnicità ed attività economica

Tabella 18. Settore di lavoro, per gruppo etnico, 2001.

%	Caucasico	Indiano	Pachistano e asiatico	Cinese	Altro
Agricoltura, caccia e forestazione	2.2	0.5	0.5	0.7	0.8
Pesca	0.3	0.0	0.1	0.1	0.1
Miniere	1.2	0.9	0.4	0.5	2.1
Artigianato	13.3	6.1	5.5	5.2	8.7
Elittricità, acqua e gas	1.0	0.8	0.7	0.3	0.5
Edilizia	7.6	1.5	1.8	1.7	2.6
Vendita al dettaglio e all'ingrosso	14.3	22.4	38.4	8.2	11.7
Hotel e ristorazione	5.5	11.0	14.2	51.0	12.3
Trasporti	6.7	5.5	6.3	1.8	4.5
Intermediazione finanziaria	4.7	4.6	3.6	3.0	3.8
Intermediazione immobiliare	11.2	13.8	8.8	8.3	13.6
Pubblica amministrazione e difesa	7.0	4.0	3.5	1.9	5.2
Istruzione	7.3	6.6	4.2	6.6	9.7
Sanità e assistenza sociale	12.4	18.8	8.7	7.7	18.1
Altro	5.3	3.5	3.3	2.9	6.2

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

Religione e Occupazione

Tabella 19. Attività economica, per gruppo religioso, in persone di età compresa tra i 16 ed i 74 anni, 2001.

%	Gruppo religioso				
	Nessuno	Chiesa di Scozia	Chiesa Cattolica Romana	Altre chiese cristiane	Altre religioni
Occupati part time	12.0%	12.2	10.6	12.9	12.3
Occupati tempo pieno	45.3	38.1	37.7	35.5	33.1
Lavoratore autonomo, part-time o tempo pieno	6.0	4.2	3.3	7.9	6.6
Disoccupato	5.0	2.9	4.7	2.1	3.2
Pensionati	9.6	24.1	16.8	22.4	12.0
Altro	1.5	0.9	1.8	1.1	2.2

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

Tabella 20. Percentuale di persone occupate, per gruppo religioso, 2001.

%	Gruppo Religioso				
	Nessuno	Chiesa di Scozia	Chiesa Cattolica di Roma	Altre Chiese Cristiane	Altre Religioni
Managers direttori di ufficio	13.5	14.3	12.4	15.8	18.2
Professionisti	11.6	9.5	11.0	17.0	18.2
Personale amministrativo	15.1	16.5	19.2	14.8	17.5
Campione	2006	2954	858	495	128

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

Tabella 21. Percentuale di persone occupate nei vari settori industriali, per gruppo religioso, 2001.

%	Gruppo Religioso				
	Nessuno	Chiesa di Scozia	Chiesa Cattolica di Roma	Altre Chiese Cristiane	Altre Religioni
Agricoltura, caccia e forestazione	2.1%	2.7%	0.7%	2.1%	0.0%
Pesca	0.5	0.3	0.1	1.0	0.0
Miniere	0.9	0.3	0.2	1.2	0.7
Artigianato	14.6	14.9	15.1	12.6	8.6
Elettricità, acqua e gas	1.3	1.3	1.1	0.2	0.0
Edilizia	6.2	6.3	8.8	3.9	3.9
Hotels and ristorazione	6.0	3.7	5.5	6.0	9.9
Trasporti	6.5	7.1	6.5	3.3	5.9
Intermediazione finanziaria	4.2	4.0	4.1	2.3	3.3
Attività commerciali	13.0	12.4	11.8	15.4	11.2
Pubblica amministrazione e difesa	6.2	8.1	8.8	8.4	7.9
Istruzione	7.1	8.5	8.7	9.9	9.2
Sanità e assistenza sociale	11.8	14.1	12.6	17.1	20.4

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

1.6. Reddito, Ricchezza e Povertà

I dati relativi alla distribuzione della ricchezza e del reddito, riportati in questo paragrafo confermano, ulteriormente, il fatto che la Scozia negli ultimi venti anni ha visto migliorare considerevolmente le proprie condizioni economiche e sociali.

Tali dati, però, evidenziano anche la presenza di forti disuguaglianze sociali, sia in termini di reddito che di ricchezza.

Sono ormai in molti a ritenere urgente e indispensabile, una maggiore attenzione in futuro, da parte di Westminster e Edimburgo, rispetto ad una politica rivolta ad una maggiore e migliore redistribuzione delle risorse economiche.

Alcune aree della Scozia presentano, infatti, gravi condizioni di deprivazione ed una considerevole porzione di popolazione (probabilmente 1 su 7), risulta gravemente svantaggiata e considera improbabile un miglioramento delle proprie condizioni di vita in futuro.

Distribuzione del reddito

Tabella 22. Percentuale di individui sotto il livello medio di reddito ed il 60% del reddito medio, per status economico, 1998-9

%	Al di sotto della media	Al di sotto del 60% della media
Lavoratore autonomo	42%	19%
Singolo o coppia, lavoro a tempo pieno	19	5
Uno occupato a tempo pieno e uno part-time	35	5
Uno occupato a tempo pieno e uno disoccupato	(50)	22
Più di 60 anni	67	28
Tutti gli status economici	50	22

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

Tabella 23. Reddito familiare annuale netto, per gruppo religioso, 2001.

%	Fascia di reddito (£)				
	0-6,000	6,000-10,000	10,000-15,000	15,000-20,000	20,000+
Gruppo Religioso					
Nessuno	9.6%	18.5%	19.9%	16.8%	35.1%
Chiesa di Scozia	11.9	24.2	21.7	14.2	27.9
Chiesa Cattolica Romana	11.0	22.0	21.8	16.0	29.3
Altre Chiese Cristiane	10.8	21.4	19.2	13.2	35.5
Altre Religioni	11.1	21.0	21.3	15.9	30.8

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

Tabella 24. Reddito familiare annuale netto, per regione, 2001.

Area del paese	Fascia di reddito (£)					Campione
	0-6,000	6,000-10,000	10,000-15,000	15,000-20,000	20,000+	
West	11.2%	24.1%	22.1%	14.8%	27.7%	6561
Central and Tayside	11.6	22.7	20.5	15.3	29.9	2027
East	10.8	19.4	20.2	15.2	34.3	3359
North and Islands	10.6	19.6	19.4	15.8	34.6	3014
All	11.1	22.1	21.0	15.1	30.7	14961

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

1.7. Classe Sociale ed Opportunità Sociali

Una delle caratteristiche più evidenti della società scozzese è data dalla presenza di un numero elevato di *managers* e di professionisti, circa un terzo della popolazione totale.

Tale fenomeno sembra essere fortemente correlato con il processo di riassunzione da parte della Scozia di un maggiore controllo sulla politica locale.

La classe sociale dei professionisti è divenuta sempre di più' negli anni un valido supporto al Parlamento liberamente eletto in Edimburgo.

Adesso la classe media presenta una buona percentuale di donne, ma anche un maggiore equilibrio tra cattolici e protestanti.

Evidente è anche l'affermazione di giovani persone di origine asiatica, soprattutto nel *management* dei servizi pubblici e della formazione che vanno, progressivamente, a sostituire le persone di origine ebraica, italiana o irlandese.

Struttura per classe

Tabella 25. Gruppi socio-economici, 1981-2000.

Gruppi socio economici	Anno		
	1981	1991	2000
Datori di lavoro e direttori, presso grandi aziende	4.4%	4.2	9.3
Datori di lavoro e direttori, presso piccolo aziende	4.4	8.5	7.1
Professionista autonomo	0.5	0.8	1.1
Professionista dipendente	2.9	3.9	5.1
Docenti	2.6	2.4	4.4
Lavoratore manual specializzato	19.3	14.2	10.5
Lavoratore manual semi-specializzato	12.4	10.8	9.6
Agricoltori	1.4	1.1	1.1
Militari	0.9	0.8	0.5
Campione	240135	207378	5733

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

Tabella 26. Gruppi socio economici per gruppi religiosi, 2001.

%	Gruppi religiosi				
	Nessuno	Chiesa di Scozia	Chiesa Cattolica Romana	Altra Chiesa	Altra Religione
Gruppi socio-economici					
Datori di lavoro e direttori presso grandi aziende	7.8%	7.7%	8.6%	9.2%	8.9%
Datori di lavoro e direttori presso piccole aziende	6.4	6.4	4.5	7.4	7.1
Professionista, autonomo	1.3	0.7	0.9	1.7	3.0
Professionista, dipendente	4.9	3.4	3.7	9.4	7.7
Docenti	4.3	4.3	4.0	1.7	1.2
Lavoratore manual specializzato	8.3	9.9	8.9	4.2	5.4
Lavoratore manual semi-specializzato	9.3	9.8	8.5	6.8	6.0
Lavoratore manual non specializzato	4.0	3.9	4.6	1.8	1.2

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

1.8. Educazione ed Istruzione

Circa cento anni fa, l'80% dei bambini in Scozia non avevano frequentato la scuola per un periodo superiore ai cinque anni.

Adesso la quasi totalità ha frequentato la scuola per almeno 11 anni (da 5 anni fino a 16 anni), più dei 2/3 hanno frequentato la scuola per almeno 12 anni e circa la metà si trova nell'alta formazione con circa 15 anni di scuola.

Il sistema formativo scozzese, paragonato a sole due decenni fa, appare molto più flessibile ed abile ad offrire corsi ad un numero ampio di studenti.

Gli effetti della diffusione dell'alta formazione in Scozia cominciano a manifestarsi proprio in questi anni.

L'alta educazione, infatti, è divenuta importante al fine di accedere ad un buon lavoro e nella strutturazione e caratterizzazione delle classi sociali, oltre alla distribuzione del reddito.

Essa è divenuta, inoltre, un potente mezzo di accesso alle reti sociali e di governo della società.

L'alta formazione ha aiutato a ridurre l'impatto di vecchie ineguaglianze, relative al genere, alla religione, alle differenze etniche e, probabilmente, anche relative alla classe sociale d'appartenenza.

Un'altra conseguenza della affermazione e diffusione dell'alta formazione è individuabile nell'esaltazione del principio di meritocrazia primariamente misurato sulla base del possesso di titoli di studio.

Tale processo appare essere particolarmente evidente in Scozia, tradizionalmente aderente ai principi della meritocrazia.

Tabella 27. Numero di studenti in alta formazione, livello e modalità, 1990-1 e 2000-1.

	Anno	
	1990-1	2000-1
Tempo Pieno		
Post-graduate	10.768	18.001
	99	69
First degree	70.641	104.429
	59	1.025
Other HE	6.004	11.824
	9.273	30.268
Part-time:		
Post-graduate	6.731	29.332
	113	419
First degree	3.512	9.300
	489	1.299
Other HE	7.108	17.078
	23.131	39.869
Totale	137.928	262.913

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

Tabella 28. Accesso all'alta formazione, per gruppo religioso, fra le persone di età compresa tra i 25 ed i 65 anni, nel 2001.

%	Data di nascita				
	1936	1937-46	1947-56	1957-66	1967-76
Gruppo religiosoR					
Non credenti	39.6	42.6	59.7	53.6	62.5
	24.2	29.1	39.4	33.7	39.0
	75	395	643	917	901
Chiesa di Scozia	28.9	32.7	50.8	57.5	63.8
	13.9	18.5	28.7	31.3	37.9
	235	1278	1038	1161	731
Chiesa Cattolica Romana	15.6	25.2	45.2	50.7	62.5
	7.9	15.6	27.0	31.3	42.7
	66	313	307	475	316
Altra Chiesa	37.4	52.4	62.8	72.6	74.4
	25.7	35.4	43.7	50.7	52.7
	26	183	198	205	123
Altra Religione	12.0	51.6	60.2	63.5	75.8
	3.6	34.5	46.8	54.2	41.2
	6	42	61	56	53

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

Tabella 29. Laureati, per gruppo etnico e regione di nascita, 2001.

Gruppo Etnico	Regione di nascita				
	1927-36	1937-46	1947-56	1957-66	1967-76
Caucasici	21.6	27.9	41.4	46.8	53.2
	15.9	20.3	28.6	31.5	35.9
Indiani	41.6	51.4	47.8	54.2	69.9
	38.7	47.9	41.1	44.8	62.8
Pachistani ed Asiatici	15.2	24.6	31.5	34.2	46.9
	12.8	21.3	25.1	26.3	37.6
Cinesi	10.3	14.9	26.4	39.3	64.6
	7.7	13.0	22.3	33.5	56.0
Altri	31.9	47.9	60.7	64.0	67.0
	26.6	41.7	53.4	55.7	57.1

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

1.9. Consumi, stile di vita e cultura

Il modo con il quale le persone in Scozia, probabilmente, scelgono di spendere il loro reddito e altre risorse, nel decidere di abitare in una abitazione in affitto piuttosto che di proprietà, nel consumo di tabacco, alcohol o droga, nel tempo libero, nell'uso di internet e del computer, sono una conseguenza di molte delle cose dette e dei dati riportati nelle tabelle precedenti.

Per esempio, il modo con il quale le persone scelgono di spendere le proprie risorse finanziarie sembra essere fortemente influenzato dal livello d'istruzione.

La maggior parte delle persone in Scozia, comunque, presentano un alto standard di vita, come pochi potevano prevedere solo 20 o 30 anni fa.

Essi non sempre spendono le loro risorse finanziarie così come viene loro indicato dagli esperti, ma molti hanno la possibilità di scegliere.

Tabella 30. *Minori con esperienza di alcolismo, per età e sesso, 1998.*

Età	Ragazzi		Ragazze	
	%	Campione	%	Campione
8	12	129	6	134
9	6	139	6	102
10	11	132	5	142
11	16	141	9	138
12	28	144	23	114
13	40	143	41	153
14	61	133	58	125
15	67	135	68	140

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

Tabella 31. *Nuovi tossicodipendenti segnalati all'Home Office, per sesso, 1980-1995.*

Anno	Uomini		Donne	
	Numero	età	Numero	età
1980	58	-	32	-
1986	424	23.1	192	23.2
1991	509	26.0	218	24.9
1995	1032	24.9	431	24.2

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

Tabella 32. Percentuale di persone che fanno uso di sostanze stupefacenti, in età compresa fra i 15 ed i 59 anni, 1996

% casi segnalati negli ultimo 12 mesi	Uomini	Donne
Età:		
16-19	26	20
20-24	37	21
25-29	15	11
30-39	12	4
40-59	2	1

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

Tabella 33. Mezzo di trasporto utilizzato per recarsi a lavorare, 1966-1999.

%	Treno	Bus	Auto	Bicicletta	A piedi	Altro
1966	4	43	21	2	24	6
1971	3	35	29	2	24	6
1981	3	25	46	1	20	4
1991	3	18	59	1	15	4
1999	3	11	69	2	13	1

Fonte: Lindsay Paterson, Frank Bechhofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

2. Principali statistiche socio-economiche riguardanti la città di Glasgow.

Servizi offerti dal Glasgow Social Work (2003/04):

- Popolazione anziana: 286 ogni 1000 abitanti (Scozia 259),
- Salute mentale in età compresa tra i 16-64 anni: 6.4 ogni 1000 abitanti (Scozia 5.1),
- Handicap fisico in età compresa tra i 16-64 anni: 19,8 ogni 1000 abitanti (Scozia 15,7),
- Ritardo mentale e cognitivo: 5,8 ogni 1000 abitanti (Scozia 5.0),
- Abuso alcool in età compresa tra 16-64 anni: 13,6 ogni 1000 abitanti (Scozia 4.5),

Servizi sociali all'infanzia ed alla famiglia ogni 1000 abitanti (2003/04):

- Minori di età compresa tra 0-15 anni inseriti nel registro di protezione: 2,7 ogni 1000 abitanti (Scozia 2.3),
- Minori di età compresa tra 0-17 anni inseriti presso strutture di accoglienza di tipo residenziale: 2,6 ogni 1000 abitanti (Scozia 1.5),
- Minori di età compresa tra 0-17 anni in osservazione al Social Work Service: 25 ogni 1000 abitanti (Scozia 12,8).

Servizi di *Criminal Justice Social Work* ogni 1000 abitanti.

- Nuove *Probation Orders* concesse ad *offenders* di età superiore ai 16 anni: 3,5 ogni 1000 abitanti (Scozia 2,4),
- Inchieste di Social Work inoltrate alle *Courts* riguardanti *offenders* di età superiore ai 16 anni: 15,6 ogni 1000 abitanti (Scozia 10,7).

Tabella 34. Popolazione per età

Citta' di Glasgow	Scozia
18,4 % Minori	19,2 % Minori
63,4 % In età' lavorativa	62,2 % In età' lavorativa
18,2 % In età' pensionabile	18,6 % In età' pensionabile

Indicatori Socio – Economici

- Percentuale di popolazione in età' lavorativa beneficiaria di interventi o prestazioni di sicurezza sociale: 23,1 % (Scozia 13,8%),
- Percentuale di popolazione in età' lavorativa occupata: 55% (Scozia 76,6%),
- Percentuale di popolazione che ha beneficiate di interventi di sostegno al reddito familiare: 27,8 % (Scozia 15 %).

Indicatori Sanitari

- Durata media anni di vita in Gran Bretagna: Uomini 69,1 anni, Donne 76,4 anni,
- Ricoveri ospedalieri per abuso bevande alcoliche: 1271,6 ogni 100.000 ab (Scozia 734,5),
- Ricoveri ospedalieri per abuso sostanze stupefacenti: 315,0 ogni 100.000 ab (Scozia 121,5),
- Tasso di mortalità: 119 (Scozia 100).

Scuola

- 41,9 % esentati dai costi della mensa scolastica (Scozia 19,2%),
- Alunni esclusi dalla imposta scolastica: 95 ogni 1000 alunni (Scozia 53),
- Media di alunni con la metà di giorni di assenza dalle lezioni scolastiche: 52 (Scozia 37,4).

ALLEGATO 4: Il Questionario somministrato agli Assistenti Sociali presso l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Roma – Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Questionario somministrato agli assistenti sociali in servizio presso l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di ROMA - Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, concernente affidati in prova al servizio sociale (art. 47 legge 354/75 e art. 94 D.P.R. 309/90).

Numero che identifica l'Affidato (usare codice):	
Età dell'Affidato:	Sesso dell'Affidato (M/F):.....
Per favore indichi se l'affidato era soggetto a:	
<input type="checkbox"/> Affidamento in prova al servizio sociale (art. 47 legge 354/75)	<input type="checkbox"/> Affidamento in prova al servizio sociale in casi particolari (art. 94 D.P.R. 309/90)
Durata della misura alternativa alla detenzione:	
Da (mese,anno)	A (mese,anno)
La misura alternative alla detenzione è terminata presto?	Si – Quando ? <input type="checkbox"/> No
Data di somministrazione del questionario:	
Qualifica Professionale dell'operatore della supervisione (data e luogo di inizio lavoro):	
Anni di lavoro con la qualifica di assistente sociale:	

1. Per favore indichi quale dei seguenti problemi ha diagnosticato nell'affidato nel corso della fase d'inchiesta o, successivamente, durante la fase iniziale dell'affidamento in prova al servizio sociale (art. 47 legge 354/75 e art. 94 D.P.R. 309/90):

- | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Tossicodipendenza | <input type="checkbox"/> Instabilità Lavorativa |
| <input type="checkbox"/> Alcohol Dipendenza | <input type="checkbox"/> Emergenza Abitativa |
| <input type="checkbox"/> Disoccupazione | <input type="checkbox"/> Problemi Economici |
| <input type="checkbox"/> Conflitti Familiari | <input type="checkbox"/> Problemi di Socializzazione |
| <input type="checkbox"/> Difficoltà Educative | <input type="checkbox"/> Inadeguata Istruzione |
| <input type="checkbox"/> Inadeguata Esperienza Professionale | <input type="checkbox"/> Problemi Psicologici |
| <input type="checkbox"/> Problemi di Salute | <input type="checkbox"/> Handicap Fisico/Invalidità |
| <input type="checkbox"/> Problemi Psichiatrici | <input type="checkbox"/> Difficoltà parentali/familiari |
| <input type="checkbox"/> Atteggiamento anti sociale verso la Società | <input type="checkbox"/> Comportamento Aggressivo |
| <input type="checkbox"/> Atteggiamento Negativo nei confronti della vittima del reato | <input type="checkbox"/> Comportamento Aggressivo all'interno del nucleo familiare |
| <input type="checkbox"/> Violenza Sessuale | <input type="checkbox"/> Altri Problemi..... |

2. Per favore descriva il processo nel corso del quale ha individuate e valutato i problemi presentati da questo affidato in prova al servizio sociale (esempio, *contatti con l'affidato, famiglia, istituto penitenziario, polizia, uso e consultazione di documenti, etc*):

.....

.....

.....

3. Per favore indichi il livello di **rischio** (recidiva) e delle **necessità** (problematiche sociali e/o di salute), così come da lei valutato nell'affidato nel corso della fase d'inchiesta sociale o, successivamente, durante la fase iniziale dell'affidamento in prova al servizio sociale (art. 47 legge 354/75 e art. 94 D.P.R. 309/90):

Rischio: Alto Medio Basso
Necessità: Alto Medio Basso

4. Per favore indichi il focus principale del suo lavoro nel corso di questo affidamento in prova al servizio sociale:

.....
.....
.....

5. Per favore descriva la serie di interventi principali che lei ha messo in atto con questo affidato durante lo svolgimento della misura alternativa alla detenzione (art. 47 legge 354/75 e art. 94 D.P.R. 309/90):

.....
.....
.....

6. Per favore indichi gli obiettivi che ha identificato al fine di affrontare le problematiche sociali e/ o di salute, rilevate nell'affidato in prova al servizio sociale:

a. Obiettivo Principale (esempio: *completa risoluzione del problema "AlcoholDipendenza"*):

.....
.....

b. Altri Obiettivi:

.....
.....

7. Per favore indichi quali obiettivi di supervisione sono stati **collaborativamente negoziati** con l'affidato in prova al servizio sociale, e quali, invece, sono stati **imposti**:

a. Collaborativamente Negoziati

.....
.....

b. Imposti dalla Ordinanza del Tribunale di Sorveglianza

.....
.....

8. Per favore indichi quali attività sono state identificate al fine di adempiere a ciascun obiettivo stabilito:

a. Attività (Riguardo all'obiettivo principale—esempio, partecipazione a gruppi di auto-mutuo aiuto)

.....

.....

b. Attività (Riguardo ad altri obiettivi):

.....

.....

9. Per favore indichi quali attività sono state **collaborativamente negoziate** con l'affidato in prova al servizio sociale, e quali, invece, sono state **imposte** in Ordinanza:

a. Collaborativamente Negoziato:

.....

.....

b. Imposte dall'Ordinanza di Affidamento in Prova al Servizio Sociale:

.....

.....

10. Per favore descriva quelli che lei ritiene essere stati **I punti di forza** nella relazione professionale con l'affidato – che possono avere contribuito al successo o al buon andamento della misura alternativa alla detenzione (esempio: *abilità di motivare il cliente al fine di affrontare i propri problemi sociali e/o di salute, autorità, etc...*):

.....

.....

11. Per favore descriva quelli che lei ritiene essere stati I punti di debolezza nella **relazione professionale** con l'affidato – che possono avere contribuito al fallimento o al cattivo andamento della misura alternativa alla detenzione (esempio: *non avere motivato sufficientemente l'affidato ad affrontare i propri problemi sociali e/o di salute, etc...*):

.....

.....

12. Per favore descriva quelli che lei ritiene essere stati **I punti di forza nei suoi metodi di lavoro** impiegati nella supervisione, che possono avere contribuito nel determinare I progressi compiuti dall'affidato (esempio: *negoiazione collaborativa nella individuazione dei problemi da affrontare, coinvolgimento dell'affidato nella elaborazione del programma trattamentale, etc.....*).

.....

.....

13. Per favore descriva quelli che lei ritiene essere stati **I punti di debolezza nei suoi metodi di lavoro** impiegati nella supervisione, che possono avere determinato effetti negative sui progressi dell'affidato in prova al servizio sociale:

.....

.....

14. Per favore suggerisca e spieghi se un suo diverso **metodo di lavoro** avrebbe potuto facilitare progressi nell'affidato:

.....
.....

15. Per favore indichi e spieghi **I principali punti di forza dei metodi di lavoro impiegati dalle agenzie e risorse** (pubbliche, private, volontariato, cooperative), presenti sul territorio, che hanno contribuito a determinare i progressi nell'affidato (esempio: *professionalità, informalità, non – stigmatizzazione, etc...*):

.....
.....

16. Per favore indichi e spieghi **I principali punti di debolezza dei metodi di lavoro** impiegati dalle agenzie e risorse (pubbliche, private, volontariato, cooperative), presenti sul territorio, che hanno ostacolato i progressi nell'affidato (esempio: *collusione con i I cliente, eccessiva formalità, etc*).

.....
.....

17 . Per favore suggerisca e spieghi **se un diverso metodo d'intervento**, da parte delle agenzie e risorse (pubbliche, private, volontariato, cooperative), presenti sul territorio, avrebbe facilitato maggiormente i progressi nell'affidato:

.....
.....

18. Altre agenzie e risorse locali (pubbliche, volontariato, private, cooperative), presenti sul territorio, che sono state coinvolte nella valutazione delle problematiche dell'affidato in prova al servizio sociale?

Si No

Se SI, per favore spieghi:

- | | |
|-------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Servizi sociali locali | <input type="checkbox"/> Polizia |
| <input type="checkbox"/> Altre Agenzie Pubbliche Locali | <input type="checkbox"/> Cooperativa sociale |
| <input type="checkbox"/> Servizi pubblici per le dipendenze | <input type="checkbox"/> Associazioni di volontariato |
| <input type="checkbox"/> Altro servizio sanitario pubblico | <input type="checkbox"/> Azienda Pubblica |
| | <input type="checkbox"/> Azienda Privata |

.....
.....

19. Altre agenzie e/o risorse locali (pubbliche, volontariato, private, cooperative) che sono state coinvolte nella supervisione di questo affidato ?

Si No

Se SI, per favore spieghi:

- | | |
|-------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Servizio Sociale Locale | <input type="checkbox"/> Polizia |
| <input type="checkbox"/> Altre Agenzie Pubbliche Locali | <input type="checkbox"/> Cooperative Sociali |
| <input type="checkbox"/> Servizi Pubblici per le dipendenze | <input type="checkbox"/> Associazioni di volontariato |
| <input type="checkbox"/> Altri servizio sanitari pubblici | <input type="checkbox"/> Aziende Pubbliche |
| | <input type="checkbox"/> Aziende Private |

.....

.....

.....

20. Per favore suggerisca e spieghi se è probabile che altre agenzie e risorse (pubbliche, private, volontariato, cooperative), sarebbero risultate utili nel consentire un buon andamento della misura alternative alla detenzione e nel determinare i progressi nell'affidato, se queste fossero state disponibili o presenti sul territorio:

.....

.....

.....

21. Per favore indichi I progressi che ritiene l'affidato avere raggiunto alla fine della misura alternativa alla detenzione, in riferimento a ciascun obiettivo?

a. Obiettivo Principale (esempio: *diminuzione dell'alcool dipendenza*).

.....
.....

b. Altro Obiettivo

.....
.....

22. Per favore indichi il livello di **rischio** (recidiva) e delle **necessità** (problematiche sociali e/o di salute) nell'affidato, così come valutato alla fine dell'affidamento in prova al servizio sociale (art. 47 legge 354/75 e art. 94 D.P.R. 309/90).

Rischio : Alto Medio Basso

Necessità: Alto Medio Basso ?

23. Per favore descriva come questa particolare misura alternativa alla detenzione si è conclusa:

.....
.....

24. Per favore indichi e spieghi se altri fattori o condizioni (indipendenti dal suo intervento e da quello delle altre agenzie e risorse locali), eventualmente, hanno contribuito a determinare i progressi manifestati nell'affidato in prova al servizio sociale (esempio: *buone relazioni con la famiglia d'origine, etc...*):

.....
.....

25. Per favore indichi e spieghi meglio quelli che lei ritiene essere i fattori principali o le condizioni che possono avere determinato, e quindi spiegare, il successo di questa misura alternativa:

.....
.....
.....

26. Per favore indichi e spieghi meglio se altre condizioni o fattori avrebbero potuto migliorare lo svolgimento della misura alternativa: (esempio: *maggior tempo a disposizione nel lavorare con l'affidato*):

.....
.....
.....

27. Per favore indichi se altre condizioni e fattori hanno influenzato o determinato il fallimento di questa misura alternativa alla detenzione, che non sono state menzionate nelle risposte precedenti:

.....

.....

.....

28. Per favore indichi il livello di collaborazione tra lei e gli operatori delle agenzie e risorse (pubbliche, private, volontariato, cooperative), presenti sul territorio, nell'accertamento e valutazione delle problematiche sociali e/o sanitarie nel soggetto che ha inoltrato istanza di misura alternative alla detenzione al Tribunale di Sorveglianza, durante la fase d'inchiesta o, successivamente, nell'affidato nel corso dell'affidamento in prova al servizio sociale (art. 47 legge 354/75 e art. 94 D.P.R. 309/90) :

Prima Agenzia	<input type="checkbox"/>	Molto	<input type="checkbox"/>	Abbastanza	<input type="checkbox"/>	Poca	<input type="checkbox"/>	Nessuna
Seconda Agenzia	<input type="checkbox"/>	Molto	<input type="checkbox"/>	Abbastanza	<input type="checkbox"/>	Poca	<input type="checkbox"/>	Nessuna
Terza Agenzia	<input type="checkbox"/>	Molto	<input type="checkbox"/>	Abbastanza	<input type="checkbox"/>	Poca	<input type="checkbox"/>	Nessuna

29. Per favore indichi il livello di collaborazione tra lei e gli operatori delle agenzie e risorse (pubbliche, private, volontariato, cooperative), presenti sul territorio, nella supervisione dell'affidato in prova al servizio sociale (art. 47 legge 354/75 e art. 94 D.P.R. 309/90) :

Prima Agenzia	<input type="checkbox"/>	Molto	<input type="checkbox"/>	Abbastanza	<input type="checkbox"/>	Poco	<input type="checkbox"/>	Nessuna
Seconda Agenzia	<input type="checkbox"/>	Molto	<input type="checkbox"/>	Abbastanza	<input type="checkbox"/>	Poco	<input type="checkbox"/>	Nessuna
Terza Agenzia	<input type="checkbox"/>	Molto	<input type="checkbox"/>	Abbastanza	<input type="checkbox"/>	Poco	<input type="checkbox"/>	N essuna

30. Lavorare insieme alle agenzie e risorse (pubbliche, volontariato, private, cooperative), presenti sul territorio, nella fase d'inchiesta sociale, e nello svolgimento della misura alternativa alla detenzione ha contribuito al successo dell'affidamento in prova al servizio sociale ? Per favore spieghi (esempio, *valutazione congiunta dei progressi ottenuti dagli Affidati, risorse comuni investite nella misura alternativa etc...*):

.....

.....

.....

31. Per favore indichi la presenza di eventuali punti di debolezza nei rapporti tra lei, le agenzie e risorse (pubbliche, private, volontariato, cooperative), presenti sul territorio, che possono avere inciso negativamente sull'andamento della misura alternativa alla detenzione. Per favore spieghi meglio (esempio: *difficoltà comunicative, assenza di riunioni e momenti di confronto, di pianificazione e programmazione degli interventi, etc....*):

.....

.....

.....

32. Per favore descriva e spieghi la presenza di eventuali difficoltà nelle relazioni di lavoro tra l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Roma, le agenzie e risorse (pubbliche, private, volontariato, cooperative), presenti sul territorio, che hanno avuto un impatto, e prodotto effetti nella supervisione dell'affidato:

.....

.....

.....

33. Precedenti **Detentioni**: Si No

.....

.....

.....

34. Precedenti **Misure Alternative**: Si No

(diverse dall'affidamento in prova al servizio sociale)

.....

.....

a. Terminate Positivamente: Si No

.....

.....

b. Terminate con la revoca : Si No

.....

.....

35. Precedenti **Affidamenti in prova al Serv. Sociale** (art. 47 legge 354/75): si no

a. Terminate Positivamente: si no

.....
.....

b. Terminate con la revoca: si no

.....
.....

36. Precedenti **Affidamenti in prova al Serv. Sociale** (art. 94 D.P.R. 309/90): si no

.....
.....

a. Terminata Positivamente: si no

.....
.....

b. Terminata con la revoca: si no

.....
.....

ALLEGATO 5: Il Questionario somministrato ai *Criminal Justice Social Workers* presso i *Criminal Justice Social Work Offices* di *Glasgow* e *South Lanarkshire*.

Di seguito il questionario che è stato somministrato a 25 *Criminal Justice Social Workers*, presso i *Glasgow* e *South Lanarkshire Criminal Justice Social Work Offices*.

Si fa presente che il questionario è identico a quello somministrato agli assistenti sociali presso l'Ufficio di esecuzione penale esterna ed Assistenza di Roma e, in particolare, mantiene la stessa struttura e le medesime domande.

Le uniche differenze fanno riferimento alla lingua utilizzata, in questo caso l'inglese, e le sanzioni di comunità oggetto dell'indagine, ovvero, la *Probation Order*, la *D.T.T.O* e la *Release on Licence*.

Questionnaire for Criminal Justice Social Workers

concerning offenders on Probation Orders, D.T.T.O's and Released on Licence

Identifying Number of the Client (use code):

Age of Client:

Gender of Client (M/F)

Please indicate whether client was subject to a:

Probation Order

DTTO

Release on Licence

Duration of Order/Licence:

From (month, year)

To (month, year)

Was the order/licence terminated early?

Yes – when?

No

Date of the administration of the
questionnaire:

Professional Qualification of supervising Criminal Justice Social Worker

(with date & place of award)

.....

Your years in post as a Criminal Justice Social Worker:

1. Please indicate which of the following problems you diagnosed in the client at the social enquiry stage, or subsequently, during the initial phase of the probation order, DTTO or Release Licence:

- | | |
|--------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Drug Addiction | <input type="checkbox"/> Working Instability |
| <input type="checkbox"/> Alcohol Dependence | <input type="checkbox"/> Lack of Accommodation |
| <input type="checkbox"/> Unemployment | <input type="checkbox"/> Financial Problems |
| <input type="checkbox"/> Family Conflicts | <input type="checkbox"/> Socialisation Problems |
| <input type="checkbox"/> Educational Difficulties | <input type="checkbox"/> Inadequate Schooling |
| <input type="checkbox"/> Inadequate Work Experience | <input type="checkbox"/> Psychological Problems |
| <input type="checkbox"/> Health Problems | <input type="checkbox"/> Physical Handicap/Invalidity |
| <input type="checkbox"/> Psychiatric Problems | <input type="checkbox"/> Parental Difficulties/Parenthood |
| <input type="checkbox"/> Anti-social Attitudes Towards Society | <input type="checkbox"/> Aggressive Behaviour |
| <input type="checkbox"/> Negative Attitudes towards his/her Victim | <input type="checkbox"/> Aggressive Behaviour inside the Family |
| <input type="checkbox"/> Sexual Violence | <input type="checkbox"/> Other problems..... |

2. Please describe the process by which you assessed the problems presented by this client (e.g. contact with client, family, prison, police, use of records etc):

.....

.....

.....

3. Please indicate the client's assessed level of **risk** (of re-offending) and **need** at the social enquiry stage, or subsequently, during the initial phase of the probation order, DTTO, Release on Licence:

- | | | | |
|---------------------|-------------------------------|---------------------------------|------------------------------|
| <u>Risk:</u> | <input type="checkbox"/> High | <input type="checkbox"/> Medium | <input type="checkbox"/> Low |
| <u>Need:</u> | <input type="checkbox"/> High | <input type="checkbox"/> Medium | <input type="checkbox"/> Low |

4. Please identify the **main** focus of work during this order/licence:

.....

.....

.....

5. Please describe the range of interventions you have used with this client during this order/licence:

.....

.....

.....

6. Please indicate the **objectives** you identified for the purpose of addressing the problem posed by the client:

a. Main Objective (example: complete solution of the problem "Alcohol Dependence"):

.....

.....

.....

b. Other Objective:

.....

.....

.....

7. Please indicate which objectives of supervision were **collaboratively negotiated** with the client, and which were imposed:

a. Collaboratively Negotiated

.....
.....
.....

b. Imposed by the Order/Licence

.....
.....
.....

8. Please indicate what activities were identified for the purpose of fulfilling the above objectives:

a. Activities (Regarding main objective – e.g. anger management group)

.....
.....
.....

b. Activities (Regarding other objective)

.....
.....
.....

9. Please indicate which activities were **collaboratively negotiated** with the client, and which were imposed:

a. Collaboratively Negotiated

.....
.....
.....

b. Imposed by the Order/Licence

.....
.....
.....

10. Please describe what you believe were the strengths of **your working relationship** with the client – which contributed to a positive outcome. (Example: ability to motivate to client to resolve problems, authority):

.....
.....
.....

11. Please describe any weaknesses you believe existed in your working relationship with the client, that you believe may have prevented/impeded progress (e.g. low motivation of the client to resolve problems):

.....
.....
.....

12. Please any strengths of **your methods of working** with the client that contributed to progress (e.g. collaborative negotiation of problems, good anger management programme):

.....

.....

.....

13. Please identify any weaknesses of **your methods of working** with the client that prevented/impeded progress:

.....

.....

.....

14. Please suggest and explain what other method intervention **might** have facilitated progress:

.....

.....

.....

15. Please indicate the main strengths of the methods used by other local agencies (statutory, voluntary, private, cooperative) that contributed to the client's progress (e.g. professionalism, informality, non-stigmatising etc):

.....

.....

.....

16. Please describe any weaknesses in the methods of intervention used by other local agencies (statutory, voluntary, private, cooperative) that prevented or impeded the client's progress (example: collusion with the client, excessive formality etc):

.....
.....
.....

17. Please suggest and explain what other method of intervention by other local agencies (statutory, voluntary, private, cooperative) **might** have facilitated progress:

.....
.....
.....

18. Were any other local agencies and resources (statutory, voluntary, private, cooperative) involved in the **assessment** of this client?

Yes No

If yes, please explain:

- | | |
|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Local Social Service | <input type="checkbox"/> Police |
| <input type="checkbox"/> Other Local Public Agencies | <input type="checkbox"/> Social Cooperatives |
| <input type="checkbox"/> Public Services for Addicts | <input type="checkbox"/> Voluntary Associations |
| <input type="checkbox"/> Other public health services | <input type="checkbox"/> Public Firm |
| | <input type="checkbox"/> Private Firm |

.....
.....
.....

19. Were any other local agencies and resources (statutory, voluntary, private, cooperative) involved in the supervision of this client?

Yes No

If yes, please explain:

- | | |
|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Local Social Service | <input type="checkbox"/> Police |
| <input type="checkbox"/> Other Local Public Agencies | <input type="checkbox"/> Social Cooperatives |
| <input type="checkbox"/> Public Services for Addicts | <input type="checkbox"/> Voluntary Associations |
| <input type="checkbox"/> Other public health services | <input type="checkbox"/> Public Firm |
| | <input type="checkbox"/> Private Firm |

.....

.....

.....

20. Please suggest and explain whether any other local resources might have been helpful in achieving a positive outcome if they had been available:

.....

.....

.....

21. Please indicate the level of progress you believe the client reached by the end of the order/licence, with reference to each of the objectives?

a. Main Objective (example: slight improvement of the problem alcohol dependence).

.....
.....

b. Other Objective

.....
.....
.....

22. Please indicate the client's assessed level of **risk** (of re-offending) and **need** at the end of the Probation, DTTO or Release on Licence.

Risk : Hight | Medium | Low |

Hight: Hight | Medium | Low |

23. Please describe how this particular order/licence came to an end:

.....
.....
.....

24. Please indicate if any other factors or conditions (independently of any interventions by the criminal justice social worker or other local agencies) eventually contributed to the client's progress (example: good relationships with the family...):

.....

.....

.....

25. Please summarise what you believe were the main factors or conditions in explaining why this client's order/licence case was a success or a failure:

.....

.....

.....

26. Please indicate what other conditions/factors **would have** improved the routine implementation of the order licence: (eg. More time with client)

.....

.....

.....

27. Please indicate if there are any other factors which affected the success or failure of this order/licence that have not been mentioned in the preceding questions:

.....

.....

.....

28. Please indicate the amount of collaboration between you and the staff of any other local agencies and resources (statutory, voluntary, private, cooperative) at the assessment/ social enquiry stage. Please name the agencies:

First Agency	<input type="checkbox"/>	A Lot	<input type="checkbox"/>	Some	<input type="checkbox"/>	A Little	<input type="checkbox"/>	None
Second Agency	<input type="checkbox"/>	A Lot	<input type="checkbox"/>	Some	<input type="checkbox"/>	A Little	<input type="checkbox"/>	None
Third Agency	<input type="checkbox"/>	A Lot	<input type="checkbox"/>	Some	<input type="checkbox"/>	A Little	<input type="checkbox"/>	None

29. Please indicate the amount of collaboration between you and the staff of any other local agencies and resources (statutory, voluntary, private, cooperative) at the implementation/supervision stage. Please name the agencies:

First Agency	<input type="checkbox"/>	A Lot	<input type="checkbox"/>	Some	<input type="checkbox"/>	A Little	<input type="checkbox"/>	None
Second Agency	<input type="checkbox"/>	A Lot	<input type="checkbox"/>	Some	<input type="checkbox"/>	A Little	<input type="checkbox"/>	None
Third Agency	<input type="checkbox"/>	A Lot	<input type="checkbox"/>	Some	<input type="checkbox"/>	A Little	<input type="checkbox"/>	None

30. Did working together with other local agencies and resources (statutory, voluntary, private, cooperative) to assess and/or implement the order/licence contribute to its success? Please explain (e.g. joint reviews of progress, pooled resources).

.....

.....

.....

31. Did any weaknesses in the relationship between Criminal Justice Social Worker and other local agencies and resources (statutory, voluntary, private, cooperative) at the assessment or implementation stage of the order/licence, adversely affect the client's progress. Please explain. (Example: communication difficulty, lack of meetings or joint planning)

.....

.....

.....

32. Please describe and explain any difficulties in the working relationship between Criminal Justice Social Work and other local agencies (statutory, voluntary, private, cooperative) that affected work with this client:

.....

.....

.....

33. Precedents **Detentions**: yes no

.....

.....

.....

34. Precedents **Probations**: yes no

.....

.....

.....

a. Positevely finished: yes no

.....

.....

b. Finished with the revocation: yes no

.....

.....

35. Precedents DTTO: yes no

.....
.....

a. Positevely finished: yes no

.....
.....

b. Finished with the revocation: yes no

.....
.....

36. Precedents Release on Licence: yes no

.....
.....
.....

a. Positevely finished: yes no

.....
.....

b. Finished with the revocation: yes no

.....
.....

Bibliografia

Lindsay Paterson, Frank Bech Hofer and David Mc Crone (2004), *Living in Scotland – Social and Economic Change since 1980*, Edinburgh University Press.

Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Direzione Generale dell'Esecuzione Penale Esterna – Ufficio Primo – Sezione "Osservatorio Misure Alternative", dati relativi al I° Semestre 2006 - Banca Dati SIAP/AFIS

Scottish Social Work Services Inspectorate (Performance Inspection of Criminal Justice Social Work Services), report Council Criminal Justice Social Work Services, 2004.